



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Scienze storiche e del patrimonio culturale (<i>IdSua:1562550</i>)
Nome del corso in inglese RD	History and Cultural Heritage
Classe	L-1 - Beni culturali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENZI Gianluca Altri nominativi inseriti: CAMBI Franco MORIANI Antonella GABBRIELLI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCHI	Giovanna	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
2.	CAMBI	Franco	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante
3.	GIOVANI	Giulia	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
4.	GUARDUCCI	Anna	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	MONETI	Guglielmo	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
6.	MORIANI	Antonella	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante

7.	MUCCIARELLI	Roberta	M-STO/01	PA	1	Base
8.	PELLEGRINI	Michele	M-STO/01	RU	1	Base
9.	VENZI	Gianluca	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
10.	BERTOLONE	Paola	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Carlini Ludovica ludovica.carlini@student.unisi.it
 Spaccazocchi Daria daria.spaccazocchi@student.unisi.it
 Santi Francesca francesca.santi@student.unisi.it
 Gluvacov Bogdan bogdan.gluvacov@student.unisi.it

Gruppo di gestione AQ

Ludovica CARLINI (studente)
 Michele PELLEGRINI (docente)
 Gianluca VENZI (Presidente CdS)
 Nicoletta VOLANTE (referente AQ)

Tutor

Giulia GIOVANI
 Carlo CITTER
 Andrea ZAGLI
 Antonella MORIANI
 Luca QUATTROCCHI
 Davide LACAGNINA
 Alessandra GIANNI
 Roberto BARTALINI
 Stefano CAMPOREALE
 Stefano CAMPANA
 Alessandro ANGELINI
 Marzia PIERI
 Michele PELLEGRINI
 Fabio GABBRIELLI
 Roberto FARINELLI
 Leonardo MAGIONAMI
 Gianluca VENZI



Il Corso di Studio in breve

02/06/2020

Il corso, la cui istituzione risale al 2014, si rivolge agli studenti che intendono acquisire una solida preparazione storico-culturale e impadronirsi degli strumenti per operare nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico, storico, artistico e dello spettacolo. Un patrimonio di tutti, di cui il nostro Paese è ricchissimo: la sua tutela - che è un impegno fondamentale della Repubblica, sancito dall'articolo 9 della Costituzione - richiede oggi più che mai operatori preparati, competenti e in grado di rispondere alle sfide del mondo che cambia.

Il corso di laurea prevede specifici indirizzi:

- Archeologia

L'indirizzo giusto per chi vuole avviarsi allo studio del passato delle società umane - dalla preistoria fino al mondo classico, tardo-antico e al medioevo - a partire dalle loro tracce materiali e dalla cultura figurativa, attraverso l'indagine stratigrafica dei depositi archeologici, delle costruzioni, degli insediamenti, dei paesaggi e delle produzioni che caratterizzano le società e le economie dell'Europa e del Mediterraneo.

- Storia dell'arte

L'indirizzo da scegliere per chi vuole specializzarsi nello studio della cultura figurativa e architettonica delle società in età medioevale, moderna e contemporanea, attraverso approcci che spaziano dallo studio filologico delle opere d'arte e d'architettura nei loro contesti di produzione e ricezione, a quello degli artisti, della funzione delle immagini, delle tradizioni iconografiche e costruttive, della storia del collezionismo, della cultura della conservazione e del restauro.

- Storia e documentazione

L'indirizzo giusto per chi vuole avviarsi allo studio della società nel medioevo, nell'età moderna e nel mondo contemporaneo, indagandone la dimensione politica, economica, culturale attraverso l'indagine critica delle testimonianze che uomini e istituzioni hanno prodotto nel tempo condotta con le metodologie proprie della ricerca storico-documentaria, archivistica, paleografica, codicologica, geografica.

- Spettacolo

L'indirizzo pensato per chi vuole iniziare a studiare la storia del cinema, del teatro e dello spettacolo, della musica, nel loro ambito estetico ed espressivo, anche con un approccio di tipo teorico, approfondendone i linguaggi, le tecniche e le forme di fruizione da parte del pubblico, fra memoria e contemporaneità.

<https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/02/2018

Presentazione Offerta Formativa alle "Parti Sociali"
31 gennaio 2014, Aula Magna storica, ore 12,00.

Sono presenti:

- Il Pro Rettore Vicario dell'Università di Siena;
- La Delegata alla Didattica dell'Università di Siena;
- Il Delegato alla didattica del Dipartimento di Scienze Storiche e dei beni Culturali;
- Un rappresentante dell'Ordine dei Geometri;
- Un rappresentante dell'Ordine degli Architetti;
- Un rappresentante dell'Ordine dei Giornalisti;
- Un rappresentante dell'Ordine dei Ragionieri.

Il Pro Rettore Vicario dell'Università di Siena, presentando i nuovi Corsi di Studio alle Parti sociali, sottolinea l'impegno dell'Ateneo nella trasformazione e nell'arricchimento dell'Offerta Formativa per potenziare l'internazionalizzazione, anche attraverso l'istituzione di nuovi corsi di laurea magistrale in Lingua inglese come la nuova magistrale Chemistry, proposta dal Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e farmacia e la nuova magistrale Language and Mind proposta dal Dipartimento di Scienze politiche e Cognitive.

L'incremento dei Corsi di Studio in lingua inglese è funzionale anche al ruolo che l'Università di Siena svolge come coordinatore di Med Solutions, il centro regionale per il Mediterraneo, nato sotto l'Egida del Sustainable development Solution Network, diretto dal Prof. Jeffrey Sachs di Columbia University, una rete globale e indipendente concepita per individuare e promuovere soluzioni alle questioni dello Sviluppo Sostenibile. Quindi, ricorda che il Corso di laurea magistrale in Chimica avrà un curriculum di Chimica per lo Sviluppo Sostenibile che si affiancherà al Corso sulla Sostenibilità già attivato, trasversale a tutto l'Ateneo.

Il Pro Rettore Vicario, inoltre, ribadisce l'impegno dell'Ateneo nella continua revisione dell'Offerta Formativa per mantenere elevati livelli di qualità soprattutto nelle aree di maggiore interesse per il territorio.

Al termine di questa introduzione del Pro Rettore, la Delegata alla Didattica dell'Università di Siena, illustra le caratteristiche dei Corsi di Studio di cui l'Ateneo propone l'istituzione.

Il Primo Corso di Studio di cui si propone l'istituzione è una laurea Triennale, attivata nella Classe L-1, denominata Scienze Storiche e del patrimonio Culturale.

Il Corso si inserisce nell'ambito della tutela del Paesaggio e del Patrimonio Storico, sancita dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica e ed è costruito basandosi su un percorso formativo fortemente specializzante

Il Corso di Studio si rivolge agli studenti che intendano acquisire una solida preparazione storico-culturale e gli strumenti per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico, intende formare laureati con rilevanti competenze storico-culturali nell'ambito delle discipline storiche, della letteratura, della filologia classica delle discipline demoeoantropologiche.

Su tale componente storico-culturale di base si innesta l'offerta formativa caratterizzante, rappresentata da insegnamenti di carattere storico, critico e metodologico, nonché da insegnamenti diretti alla creazione di conoscenze e competenze specifiche nel campo della tutela, della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali, e della riflessione estetica. Gli insegnamenti storici, critici e metodologici caratterizzanti sono articolati nei tre anni secondo gradi di progressivo approfondimento.

Gli studenti potranno contare su una serie di convenzioni con diverse istituzioni che operano a Siena e in Toscana stipulate a questo specifico scopo dall'Università di Siena. Un recente accordo col Département des Peintures du Musée du Louvre permetterà agli studenti di fare esperienza formativa anche presso il prestigioso museo francese, nell'ambito del progetto Erasmus Placement.

..omissis..

Al termine della Presentazione dei corsi del Delegato alla didattica, il Pro Rettore dà la parola al Delegato alla didattica del Dipartimento di Scienze Storiche e dei beni Culturali per un ulteriore approfondimento sulla descrizione del Corso di Laurea in Scienze Storiche e del patrimonio culturale.

Il Delegato alla didattica del Dipartimento di Scienze Storiche e dei beni Culturali spiega che il Dipartimento di Scienze Storiche e dei beni culturali ha proposto l'istituzione del Corso per sostenere la volontà dell'Ateneo di porre sempre maggiore attenzione ai temi dello Sviluppo sostenibile anche mediante la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio Artistico e culturale; per rispondere all'art. 9 della Costituzione italiana e per formare professionisti con competenze forti che possano diventare esperti gestionali di Musei, Gallerie d'arte, e archivi o operatori del terzo settore che operino nel campo dei Beni Culturali.

Il Corso intende conferire agli studenti una formazione culturale ampia e globale anche attraverso insegnamenti caratterizzanti volti a fornire competenze operative e conoscenza degli aspetti legislativi strettamente legati alla tutela del patrimonio artistico.

Il corso nasce, inoltre, come una alternativa alla Laurea Triennale in Studi Umanistici, attivata nella classe L-10, poiché da una indagine sui dati AlmaLaurea risulta che, a livello nazionale, l'occupabilità dei laureati nella Classe L-1 è sensibilmente maggiore

Al termine dell'incontro il Pro Rettore chiede alle Parti Sociali intervenute alla presentazione dell'Offerta Formativa di porre eventuali domande o riferire osservazioni sui nuovi Corsi di Studio. Non avendo ricevuto osservazioni conclude la riunione alle ore 13,00.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/06/2020

Secondo quanto disposto dalla normativa e dal sistema AVA-Anvur e sulla base delle Linee guida redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali ha previsto l'organizzazione, con cadenza triennale, di consultazioni con le "parti sociali" per una valutazione dei corsi di studio che costituiscono l'offerta formativa del Dipartimento.

Finora si sono tenuti due incontri, il primo nel gennaio 2015 e il successivo nel gennaio 2018.

Oltre ad alcuni istituti scolastici, le organizzazioni individuate come portatrici di interesse del CdS in Scienze storiche e del patrimonio culturale tra le principali istituzioni, enti e associazioni maggiormente rappresentative, a livello locale, regionale e nazionale, del settore della conoscenza, tutela e conservazione del patrimonio storico-culturale, sono state le seguenti:

- Accademia dei Fisiocritici, Siena
- Accademia di Belle Arti, Firenze
- Antiquarium di Poggio Civitate, Murlo (SI)
- Archeòtipo Srl, Siena
- Archivio di Stato, Siena
- Archivio di Stato, Firenze
- Archivio storico Comune di Siena
- Assessorato alla Cultura Comune di Siena
- Associazione Nazionale Archeologi
- ATS Srl, Siena
- Biblioteca Briganti, Siena
- Biblioteca Comunale Chelliana, Grosseto
- Biblioteca Comunale degli Intronati, Siena
- Biblioteca Comunale di Chiusi (SI)
- Centro culturale delle Donne "Mara Meoni" e Biblioteca "I libri delle donne", Siena
- Centro Studi Davide Lazzeretti, Arcidosso (GR)

- Comune di Siena, Direzione Musei
- Complesso Museale Santa Maria della Scala, Siena
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Fondazione Musei Senesi
- Fondazione Sistema Toscana, Firenze
- Fondazione Toscana Spettacolo, Firenze
- Galleria Fuori Campo, Siena
- Galleria Ph Neutro, Siena
- Gamec, Bergamo
- Institut Français, Firenze
- Motus Danza, Siena
- Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, Grosseto
- Museo Archeologico Nazionale di Siena
- Museo Archeologico Nazionale di Arezzo
- Museo Civico Archeologico delle Acque, Chianciano Terme (SI)
- Museo Civico per la Preistoria del Monte Cetona, Cetona (SI)
- Museo del Novecento, Firenze
- Museo Nazionale Crypta Balbi, Roma
- Parchi della Val di Cornia, Piombino (LI)
- Parco regionale della Maremma, Alberese (GR)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Siena, Arezzo e Grosseto
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Lucca, Pisa e Massa Carrara
- Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, Siena
- Teatro Povero, Monticchiello (SI)
- Ufficio Musei Regione Toscana, Firenze
- Villa Adriana e Villa d'Este, Tivoli (RM)
- Visionaria Film Festival, Siena
- Z2O Gallery, Roma

All'ultimo incontro hanno partecipato i direttori del Complesso Museale Santa Maria della Scala di Siena, dell'Archivio di Stato di Siena e del Museo Civico di Cetona, il responsabile scientifico della Fondazione Musei Senesi, il presidente dell'Ente Parco Regionale della Maremma e i rappresentanti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena, Grosseto, Arezzo, della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, della Biblioteca Briganti di Siena, del Centro Culturale delle Donne "Mara Meoni", dell'Associazione Nazionale Archeologi, del Teatro Povero di Monticchiello, dell'Associazione Culturale Motus. A fronte di una valutazione ampiamente positiva dell'offerta didattica proposta dal CdS che, nella sua articolazione, garantisce una solida preparazione storico-culturale di base per operare nel campo della conoscenza, della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio archeologico, storico, artistico e dello spettacolo, è stata sottolineata la non completa rispondenza tra l'offerta formativa e gli sbocchi professionali indicati nella presentazione del CdS, che, tenuto conto delle trasformazioni del settore dei beni culturali degli ultimi anni, sono apparsi corrispondere ad un livello di preparazione più specialistico.

Da tutti gli interventi è emerso il forte valore formativo attribuito ai tirocini curriculari e l'interesse da parte di tutte le organizzazioni a contribuire alla definizione di progetti formativi intesi come strumento attraverso cui realizzare una prima esperienza concreta di applicazione delle conoscenze acquisite.

Riprendendo un lavoro già in parte avviato prima dell'ultimo incontro con le "parti sociali", sono stati in seguito effettuati diversi interventi nei contenuti della presentazione del Cds, con riferimento ai possibili sbocchi professionali, che hanno tenuto ampiamente conto, in modi e a livelli differenti, delle risultanze di quel medesimo incontro.

Link ai verbali delle riunioni:

https://www.dssbc.unisi.it/sites/st03/files/allegatiparagrafo/13-02-2018/verbale_incontro_11_gennaio_2018.pdf

<https://www.dssbc.unisi.it/sites/st03/files/allegatiparagrafo/12-02-2018/verbale-incontro-parti-sociali-gennaio-2015.pdf>>

**OPERATORE DEL PATRIMONIO CULTURALE (con particolare riferimento ai settori archeologico, storico-artistico, archivistico-librario, delle performing arts e dello spettacolo)****funzione in un contesto di lavoro:**

- Partecipa alla gestione delle attività ordinarie nell'ambito delle istituzioni e degli enti pubblici e delle imprese private impegnati nel settore del patrimonio culturale;
- contribuisce all'attività di documentazione, ricerca bibliografica e catalogazione e all'attività di conservazione;
- collabora alla progettazione di iniziative, attività ed eventi per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale;
- collabora alla divulgazione e all'educazione nel settore del patrimonio culturale, progettando e realizzando interventi specifici in relazione a gruppi distinti di destinatari;
- redige materiale informativo e promozionale.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di interpretare, situare storicamente e confrontare reperti archeologici, opere d'arte, monumenti architettonici e opere multimediali;
- capacità di analisi storica, paleografica e diplomatica di testi e documentazione;
- capacità di interpretare e indirizzare strutture di rapporto sociale;
- capacità di progettare e gestire canali comunicativi testuali e visivi;

sbocchi occupazionali:

A fronte di un mercato del lavoro in continua e veloce evoluzione, che richiede sempre nuove competenze per i numerosi profili professionali in grado di collaborare ad interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi (ex art. 1, legge 110/2014), le conoscenze e le capacità acquisite dai laureati permetteranno loro di accedere a diversi sbocchi occupazionali relativi ad attività di studio, schedatura, catalogazione, assistenza, didattica, scavi archeologici presso enti pubblici e privati che operano nel campo della gestione, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali, tra cui:

- musei statali, regionali e locali;
- organi centrali e periferici del MiBACT;
- enti locali;
- archivi e biblioteche;
- fototeche, cineteche, mediateche;
- teatri; aziende e organizzazioni professionali;
- case editrici e discografiche.



1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
4. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



Agli studenti che s'iscrivono al corso di laurea è richiesta un'adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei licei e negli istituti di istruzione media superiore. In particolare, sono richieste delle buone competenze nelle diverse espressioni della lingua italiana e una conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

La verifica della preparazione iniziale è effettuata mediante prove scritte. Per le competenze nell'espressione della lingua italiana: test elaborato in collaborazione con altri Dipartimenti di area umanistica; per la conoscenza della lingua inglese: test elaborato dal Centro Linguistico di Ateneo.

In caso di esito negativo di tali prove è consentito l'accesso al corso di laurea con obbligo formativo aggiuntivo.

Gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo quanto alle competenze nell'espressione della lingua italiana sono tenuti a seguire un laboratorio intensivo di italiano. Gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo riguardo alla conoscenza della lingua inglese sono tenuti a seguire un corso di recupero, che sarà organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.



02/06/2020

Il Corso di Laurea in Scienze Storiche e del Patrimonio culturale è ad accesso libero per tutti coloro che abbiano conseguito un diploma di maturità presso una scuola media superiore italiana, o un titolo equipollente conseguito all'estero.

Agli studenti che si iscrivono è richiesta un'adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei licei e negli istituti di istruzione media superiore.

In particolare, sono richieste delle buone competenze:

- nelle diverse espressioni della lingua italiana
- una conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

Per disposizione ministeriale gli studenti che si iscrivono per la prima volta ai corsi universitari devono sostenere un test di accesso. Il test è obbligatorio, anche se il mancato superamento dello stesso non preclude l'immatricolazione e la frequenza ai corsi.

Agli studenti che non avranno superato il test di accesso verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), intesi a colmare le carenze formative evidenziate dal test.

Il test di accesso si configura come un test individuale, erogato su piattaforma informatizzata e composto da quesiti selezionati automaticamente e casualmente da un database; è gestito dal Consorzio Interuniversitario CISIA, e prende il nome di TOLC (Test OnLine Cisia).

Esistono 8 diverse tipologie di TOLC per differenti aree scientifico-disciplinari, il TOLC-SU è quello riservato all'area di Studi Umanistici.

Per iscriversi a un TOLC occorre registrarsi al sito <https://www.cisiaonline.it> e seguire le istruzioni ivi contenute.

Il TOLC-SU si effettua nelle modalità e nelle date previste dal corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale in collaborazione con il CISIA.

Per la.a. 2020-2021 le date sono le seguenti:

- 10 settembre ore 11.00
- 24 settembre ore 11.00
- 16 ottobre ore 11.00
- 29 ottobre ore 11.00
- 12 novembre ore 11.00

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento del TOLC-SU sono esposte diffusamente sul sito www.cisiaonline.it, cui si rimanda per ogni dubbio e chiarimento.

In sintesi, la prova è divisa in tre sezioni, per un totale di 50 domande con risposta a scelta multipla:

Sezione 1: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 domande, 60 minuti a disposizione);

Sezione 2: Conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 domande di carattere non nozionistico, 20 minuti a disposizione);

Sezione 3: Ragionamento logico (10 domande, 20 minuti a disposizione).

Al test si aggiunge la sezione Conoscenza della lingua Inglese (30 quesiti - 15 minuti), che servirà per valutare il livello di preparazione iniziale dello studente.

Lo studente è tenuto a rispondere ai quesiti di tutte le sezioni, ma per l'accesso al corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale verranno valutate soltanto le risposte alle 30 domande della Sezione 1 (Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana). Allo studente verranno forniti tre tipi di testo (saggistico, letterario, giornalistico) ciascuno dei quali sarà seguito da dieci quesiti con risposte a scelta multipla.

Il risultato di ogni TOLC-SU, ad esclusione della sezione relativa alla Conoscenza della lingua inglese, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che definiscono un punteggio assoluto, derivante da 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta errata.

Per la prova di Conoscenza della lingua inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate e il punteggio è determinato dall'attribuzione di 1 punto per ogni risposta corretta e di 0 punti per ogni risposta errata o non data.

Per l'accesso al corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale la prova si intende superata con un punteggio assoluto uguale o superiore a 18, con riferimento alla sola Sezione 1 - Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 domande).

Gli studenti che avranno ottenuto un punteggio assoluto inferiore a 18 si vedranno attribuire degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il risultato della sezione relativa alla Conoscenza della lingua inglese non attribuisce OFA, ma costituisce un'indicazione del livello per i successivi studi e prove di idoneità relativi alla lingua inglese.

L'Obbligo Formativo Aggiuntivo per gli studenti che avranno ottenuto un punteggio assoluto inferiore a 18, e quindi non avranno superato il TOLC-SU, è costituito dalla frequenza obbligatoria di un Corso di recupero organizzato dal Dipartimento, al termine del quale dovranno sostenere una prova di verifica.

La mancata frequenza al Corso di recupero o il mancato superamento della prova finale implicano per lo studente il blocco della carriera, cioè l'impossibilità di iscriversi agli esami curricolari per l'anno accademico in corso.

Il Regolamento per il test di accesso al Corso di laurea è disponibile alla pagina <https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/isciversi/test-le-matricole-0>

L'Università di Siena richiede a tutti gli studenti che si iscrivano a corsi di laurea il superamento di una prova obbligatoria d'idoneità di lingua inglese di livello B1.

Il conseguimento dell'idoneità è fondamentale anche per poter usufruire dei programmi di scambio presso università anglofone. Per la preparazione a sostenere le prove di idoneità saranno attivati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) corsi di diverso livello.

Lo studente che si immatricola dovrà sostenere subito un test che serve a individuare il grado di conoscenza della lingua inglese e a indirizzarlo a un corso di preparazione per raggiungere il livello richiesto dal proprio piano di studi, a meno che non sia già in possesso di una delle certificazioni internazionali riconosciute dall'Ateneo. In tal caso lo studente non dovrà sostenere il test di livello ma presentare al Centro Linguistico di Ateneo l'originale del certificato per ottenere il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari.

Secondo quanto stabilito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e pubblicato nel sito www.cla.unisi.it, alla sezione Test e iscrizioni ai corsi, gli studenti di Scienze Storiche e del Patrimonio culturale che abbiano sostenuto, nell'ambito del test d'accesso TOLC-SU, anche la parte relativa alla valutazione della conoscenza della lingua inglese non devono sostenere il

test CLA di livello di inglese. Per l'accesso ai corsi sarà sufficiente presentare al Front-office del Centro Linguistico di Ateneo la certificazione del punteggio ottenuto nella sezione Conoscenza della lingua inglese del TOLC-SU.

Link di riferimento:

<https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/iscriversi/test-le-matricole-0>

<https://www.cisiaonline.it>

<http://www.cla.unisi.it/it>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2018

Il corso di laurea intende formare laureati con rilevanti competenze storico-culturali, cui concorrono le attività formative di base, che costituiscono una cospicua componente del percorso formativo (soprattutto del primo e del secondo anno di corso): le discipline storiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04), la lingua e la letteratura latina (L-FIL-LET/04) e la filologia classica (L-FIL-LET/05), la letteratura italiana (L-FIL-LET/10), la geografia (M-GGR/01) e le discipline demontroantropologiche (M-DEA/01).


Accanto alle attività che costituiscono lasse formativo comune e di base, il corso di laurea prevede, sin dal primo anno, una formazione caratterizzante e più specifica. In particolare, l'offerta formativa caratterizzante comprende insegnamenti a carattere storico, critico e metodologico che, scegliendo fra lambito archeologico, storico-archivistico-paleografico, storico-artistico e dello spettacolo, gli studenti declinano in modo differenziato dal punto di vista disciplinare. Gli obiettivi formativi prevedono, per lambito archeologico, lacquisizione dei fondamenti e delle metodologie della disciplina (scavo, rilievo, documentazione di contesti, L-ANT/10), oltre che, per lepoca preistorica, etrusca, greca, romana, tardo-antica e medievale, lanalisi e interpretazione della cultura materiale e figurativa, nonché delle architetture, gli insediamenti, i paesaggi, le produzioni che caratterizzano le società e le economie dell'Europa e del Mediterraneo (L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08); per lambito storico-documentario la preparazione, metodologica e critica, negli ambiti disciplinari della storia antica, medievale, moderna e contemporanea (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04) e della geografia (M-GGR/01), con un approfondimento rivolto allanalisi e interpretazione delle fonti scritte librerie e documentarie dallantichità alletà contemporanea, considerate sia negli aspetti tecnici e materiali, sia in riferimento alla loro formazione e tradizione, attraverso lapproccio specifico della paleografia, della codicologia e dellarchivistica (M-STO/08, M-STO/09); per lambito storico-artistico, la preparazione negli ambiti disciplinari della storia dell'arte medioevale, moderna e contemporanea (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03), così come nel settore dell'iconografia e dell'iconologia, delle arti minori e della storia dell'architettura (ICAR/18), quindi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico, con riferimento ad aspetti di storia, teoria e pratica del restauro e alla loro concreta verifica in sede laboratoriale (L-ART/04), in una forte e coesa visione dinsieme, fra i vari ambiti disciplinari, di rigorosa impronta filologica, sia sulle opere d'arte e d'architettura nei loro contesti di produzione e ricezione (dalla bottega e dallatelier d'artista al collezionismo privato, dall'edificio religioso allo spazio pubblico e

al museo) e quindi sulla loro documentazione e analisi in sede storico-critica (dalla letteratura artistica alla storiografia, alla critica militante); per il curriculum dello spettacolo, la preparazione negli ambiti disciplinari della storia del teatro, dello spettacolo e della recitazione (L-ART/05), della storia, della teoria, della critica del cinema e del linguaggio cinematografico e degli audiovisivi (L-ART/06), del linguaggio musicale e della storia della musica (L-ART/07), in una prospettiva comune ai tre ambiti che prevede la rigorosa coniugazione della disamina storica e critica del fatto teatrale, cinematografico e musicale, e delle pratiche discorsive ad essi relative, a un multiplanare approccio teorico e analitico, con particolare riguardo per l'analisi tecnica, formale, espressiva, compositiva del testo teatrale, cinematografico e musicale.

Unattività caratterizzante comune a tutti è la legislazione dei beni culturali (IUS/10).

La formazione specifica degli studenti può essere incrementata con le scelte fatte nell'ambito delle attività affini e integrative, mirate alla creazione di ulteriori conoscenze e competenze nel campo della tutela, della valorizzazione, della gestione e della fruizione dei beni culturali. Anche gli insegnamenti affini possono variare a seconda dei curricula e comprendono ad esempio le aree delle metodologie archeologiche (L-ANT/10), degli sviluppi tecnologici e dei metodi scientifici (GEO/09), alcune discipline demotnoantropologiche (M-DEA/01).

Gli insegnamenti storici, critici e metodologici caratterizzanti sono articolati nei tre anni secondo gradi di progressivo approfondimento. Completano il profilo formativo degli studenti del corso di laurea l'acquisizione di conoscenze linguistiche (Lingua inglese, livello B1) e di abilità informatiche (Informatica applicata), nonché la possibilità di intraprendere stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private attive nei diversi settori del patrimonio culturale. Gli studenti possono contare su una serie di convenzioni con diverse istituzioni che operano, oltre che a Siena e in Toscana, anche sul territorio nazionale, stipulate a questo specifico scopo dall'Università di Siena. Recenti accordi permetteranno agli studenti di fare esperienza formativa anche presso musei stranieri, nell'ambito del progetto Erasmus Placement. È intenzione del corso di laurea potenziare tali accordi, in modo da incentivare la mobilità internazionale degli studenti.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati del corso possiederanno ampie e solide conoscenze storico-culturali di base accanto a una formazione più specifica, acquisita scegliendo fra i curricula di ambito archeologico, storico-documentario, storico-artistico e dello spettacolo. Mediante le conoscenze e le competenze disciplinari apprese tramite lo studio di pubblicazioni di alto livello scientifico e lo sviluppo di metodi di analisi degli oggetti propri a ciascun ambito disciplinare, i laureati disporranno inoltre di una solida consapevolezza delle possibili interazioni fra i diversi campi del sapere e fra i diversi aspetti del patrimonio culturale. Conoscenze e capacità di comprensione vengono maturate attraverso la partecipazione a lezioni frontali, seminari, esercitazioni, tirocini e attività di laboratorio oltre che attraverso lo studio individuale. La verifica del conseguimento dei risultati dell'apprendimento e dei metodi di analisi avviene tramite gli esami di profitto scritti e orali, eventuali prove in itinere, esposizioni orali in classe e relazioni scritte singole o di gruppo e tramite lelaborato che costituirà la prova finale.</p>
Capacità di applicare	<p>Al termine del loro percorso, i laureati in Scienze Storiche e del Patrimonio Culturale avranno sviluppato la consapevolezza del profondo nesso esistente, nell'ambito del patrimonio culturale, tra storia, teoria e prassi, tra conoscenze individuali e interazione con il contesto. A tale scopo, durante il loro percorso formativo, al fine di acquisire capacità di applicare conoscenza e comprensione, gli studenti entrano sempre più in contatto con esponenti del mondo del lavoro, con docenti a contratto scelti fra i professionisti dei beni culturali. Particolarmente significative</p>

conoscenza e comprensione

sono le attività di laboratorio svolte presso le strutture universitarie (ambito archeologico e della geografia) e, come attività di stage e tirocini, presso le Soprintendenze, biblioteche e archivi. Gli studenti acquisiranno le competenze richieste anche tramite la frequenza delle lezioni frontali, di seminari e lo studio individuale. La verifica del conseguimento dei risultati avviene durante gli esami di profitto orali e scritti, nella discussione su problemi concreti e in maniera interattiva con il docente e in aula attraverso relazioni orali e scritte su diversi temi di approfondimento.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**Conoscenza e comprensione**

Il corso mira a formare laureati con notevoli conoscenze storico-culturali in senso lato e con capacità di comprensione e di approfondimento di tematiche specifiche nei campi dell'archeologia, della storia e delle scienze del libro e del documento, delle arti figurative e dell'architettura, delle arti performative e del cinema. I libri di testo, per ciascuna delle fasi di apprendimento, saranno scelti con criteri di alto livello scientifico, aggiornamento dello stato della ricerca, trasparenza di contenuti ed efficacia metodologica. L'acquisizione di solidi basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze in ambito culturale, sarà accompagnata dallo sviluppo di metodi di analisi tipologica, fenomenologica, stilistica, paleografica, diplomatica dell'oggetto di studio (documentazione, codici e libri, paesaggi, costruzioni, reperti archeologici, opere d'arte, composizioni musicali, pièce teatrali, film) e da una lettura analitica dei testi critici, tenendo conto del contesto in cui sono stati elaborati, del punto di vista dell'autore e in generale della storia della ricezione e dell'interpretazione dei dati rilevati. Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono in maniera sostanziale, accanto alle lezioni frontali, le attività seminariali, di esercitazione e di laboratorio. Il carattere interattivo di tali attività permetterà ai docenti di verificare progressivamente l'incremento delle conoscenze e l'acquisizione dei metodi di analisi da parte degli studenti, senza demandarne la verifica ai soli esami di profitto. La molteplicità di discipline che caratterizza il corso di studio permetterà al laureato di individuare punti di contatto tra i diversi aspetti del patrimonio culturale e di affrontare le problematiche specifiche al proprio campo d'interesse con apertura e consapevolezza delle possibilità d'interazione con altri campi del sapere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di laurea si propone di coniugare nozioni storiche e approccio critico-analitico agli oggetti di studio. Con l'avanzare delle attività formative da un anno all'altro si incrementa gradualmente l'attenzione rivolta agli aspetti metodologici e applicativi delle conoscenze acquisite. A tale scopo sono previsti, quali docenti a contratto, anche professionisti della tutela e conservazione dei beni culturali. La verifica del profitto in merito alla capacità di applicazione potrà svolgersi in forma di elaborato scritto e/o di esposizione orale su un determinato problema concreto, seguita da una discussione interattiva in aula. Il confronto degli studenti con esponenti del mondo del lavoro e la condivisione guidata dei risultati via via raggiunti nel corso dell'apprendimento sono entrambi elementi utili ed efficaci per acquisire la consapevolezza del nesso inscindibile che esiste nei diversi campi del patrimonio culturale tra storia, teoria e prassi e tra conoscenze individuali e interazione col contesto. Tale consapevolezza è il primo passo verso un approccio professionale e creativo ai requisiti e ai compiti specifici dei diversi ambiti del corso di laurea. Particolarmente significative sotto questo profilo sono le attività in laboratorio (presso i laboratori di archeologia e di geografia del Dipartimento; presso quelli della Soprintendenza per i beni storici, artistici e demoticoantropologici di Siena per quanto riguarda l'insegnamento di Tutela e conservazione dei beni artistici, presso la Biblioteca Comunale di Siena e l'Archivio di Stato di Siena per gli insegnamenti di Paleografia, Codicologia e Archivistica) e le attività di stage e di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE A [url](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A [url](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE PREISTORICA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' [url](#)

ARCHEOLOGIA DIGITALE [url](#)
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)
ARCHEOLOGIA GRECA [url](#)
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I [url](#)
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I [url](#)
ARCHEOLOGIA ROMANA [url](#)
ARCHEOLOGIA ROMANA [url](#)
ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE [url](#)
ARCHEOMETRIA I [url](#)
ARCHIVISTICA A [url](#)
ARCHIVISTICA A [url](#)
ARCHIVISTICA A [url](#)
ARCHIVISTICA A [url](#)
ARCHIVISTICA II [url](#)
CIVILTÀ CLASSICA [url](#)
CIVILTÀ CLASSICA [url](#)
CIVILTÀ CLASSICA [url](#)
CIVILTÀ CLASSICA [url](#)
CODICOLOGIA A [url](#)
ESTETICA [url](#)
ETNOLOGIA A [url](#)
ETRUSCOLOGIA I [url](#)
FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE [url](#)
FONTI DOCUMENTARIE PER LA STORIA MEDIEVALE [url](#)
FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
GEOGRAFIA [url](#)
GEOGRAFIA [url](#)
GEOGRAFIA [url](#)
GEOGRAFIA [url](#)
GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
ISTITUZIONI MEDIEVALI [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A [url](#)
LETTERATURA ARTISTICA [url](#)
LETTERATURA ITALIANA [url](#)
LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA [url](#)
LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO [url](#)
LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO [url](#)
LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO [url](#)
LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO [url](#)
LINGUA E LETTERATURA LATINA D [url](#)
LINGUA E LETTERATURA LATINA D [url](#)
LINGUA E LETTERATURA LATINA D [url](#)
LINGUA E LETTERATURA LATINA D [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)
METODOLOGIA E STORIA DELLE DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE [url](#)
MUSEI E ARCHIVI DELLO SPETTACOLO [url](#)
PALEOGRAFIA [url](#)
PALEOGRAFIA [url](#)
PALEOGRAFIA [url](#)
PALEOGRAFIA [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO I [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - AVANZATO [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - AVANZATO [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA - AVANZATO [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA I [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA I [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA I [url](#)
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA II [url](#)
STORIA DELLA STORIOGRAFIA [url](#)
STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA [url](#)
STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI A [url](#)
STORIA E ARTE DELL'ATTORE [url](#)
STORIA E CRITICA DEL CINEMA I [url](#)
STORIA ECONOMICA PRE-INDUSTRIALE [url](#)
STORIA GRECA - AVANZATO [url](#)
STORIA GRECA III [url](#)
STORIA GRECA III [url](#)
STORIA GRECA III [url](#)
STORIA MEDIEVALE I A [url](#)
STORIA MEDIEVALE I A [url](#)
STORIA MEDIEVALE I A [url](#)
STORIA MEDIEVALE I A [url](#)
STORIA MEDIEVALE I A [url](#)
STORIA MEDIEVALE I A [url](#)
STORIA MEDIEVALE I A [url](#)
STORIA MEDIEVALE I A [url](#)
STORIA MODERNA I [url](#)
STORIA MODERNA I [url](#)
STORIA MODERNA I [url](#)
STORIA MODERNA I [url](#)
STORIA ROMANA - AVANZATO [url](#)
STORIA ROMANA A [url](#)
STORIA ROMANA A [url](#)
STORIA ROMANA A [url](#)
TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO [url](#)
TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO [url](#)
TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO [url](#)
TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Gli insegnamenti comuni del corso di laurea offrono una solida base di conoscenze storico-culturali in modo da sviluppare una sensibilità intellettuale e morale verso tematiche

essenziali della storia, della memoria, della cultura e della conservazione dei prodotti' delle diverse culture. La progressiva focalizzazione dell'apprendimento su tematiche più specifiche ai diversi settori disciplinari impedisce un approccio eccessivamente specialistico in questa fase della formazione universitaria e garantisce l'inserimento delle problematiche di ciascun campo di studio in un ampio quadro di considerazioni sociali, economiche ed etiche che caratterizzano oggi le più avanzate tendenze della concezione e della gestione del patrimonio culturale. La riflessione critica e analitica, e dunque l'autonomia di giudizio, verrà stimolata tramite le lezioni frontali, ma anche in maniera più specifica attraverso la partecipazione a laboratori, esercitazioni e seminari: partecipazione diretta a scavi e a ricognizioni sul terreno; seminari e conferenze tenuti da docenti esterni; seminari di rilievo archeologico e di classificazione e conservazione di reperti archeologici; seminari di analisi e lettura delle diverse tipologie documentarie; esercitazioni paleografiche e di codicologia; esercitazioni di analisi iconografica e stilistica delle opere d'arte; seminari relativi alle tecniche artistiche; visite guidate a musei e monumenti; visite guidate di film, video e spettacoli teatrali. L'obiettivo di tali attività è di permettere allo studente di confrontarsi in modo approfondito e monitorato con quesiti precisi, nonché di sviluppare la propria capacità di articolare giudizi autonomi ancorati a contesti oggettivamente verificati, ad esempio: la ricostruzione di un paesaggio antico, la storia di un monumento, di un quartiere urbano, di un insediamento rurale, l'analisi di un reperto archeologico; l'analisi di una tipologia documentaria e delle modalità di conservazione della memoria; la ricostruzione dello sviluppo di una tipologia libraria e delle modalità di trasmissione del sapere; la lettura iconografica, la contestualizzazione storica e la datazione di un'opera d'arte; la lettura analitica di una sequenza cinematografica; la ricostruzione scenica di un testo teatrale; la comparazione di due interpretazioni dello stesso brano musicale.

L'autonomia di giudizio sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti: esposizioni orali di lavori singoli e di gruppo, tesine e relazioni scritte, esiti delle attività di stage e tirocinio, esami di profitto orali e scritti (ove previsto anche in

Autonomia di giudizio

itinere). Infine, la capacità di giudizio dovrà esprimersi pienamente nell'elaborato presentato quale prova finale.

Abilità comunicative

Gli insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea prevedono un coinvolgimento attivo degli studenti anche nell'ambito delle lezioni frontali, oltre che nel corso delle esercitazioni e delle attività seminariali. Le discipline storiche e del patrimonio culturale richiedono infatti una capacità comunicativa che ha un rapporto particolarmente articolato con l'oggetto di studio. La descrizione di un reperto archeologico, di un documento, di un codice o di un'opera d'arte figurativa o performativa, nonché l'esposizione di una valutazione storico-critica, implicano - oltre allo studio di libri di testo e dei relativi oggetti di analisi - competenze linguistiche ed efrastiche ben precise, che variano a secondo della natura dell'uditorio. Il monitoraggio delle abilità comunicative dello studente riguarderà sia l'aspetto orale sia quello della scrittura. Tali competenze e abilità saranno acquisite gradualmente lungo il percorso formativo e, più in particolare, gli studenti saranno coinvolti in esposizioni singole o di gruppo, scritte e orali, su specifici argomenti di studio. Saranno così stimolate le capacità comunicative ed espositive generiche e divulgative fino ad arrivare, nella prova finale, a un discreto livello di specificità scientifica.

Capacità di apprendimento

Al fine di garantire un solido grado di autonomia negli eventuali studi successivi alla laurea verrà rivolta particolare attenzione fin dagli insegnamenti di base all'apprendimento di metodi di lettura dei libri di testo, alla capacità di elaborazione dei contenuti esposti dal docente nelle lezioni frontali, nonché alle modalità di acquisizione di conoscenze pratiche (le esercitazioni, le esperienze di laboratorio e, in seguito, le attività formative sul campo e di stage). Le bibliografie dei singoli corsi saranno accompagnate da istruzioni d'uso; lo studente sarà altrettanto guidato nella scelta e nell'articolazione delle esperienze dirette nei diversi settori dei beni culturali (le esperienze di scavo, le visite a siti archeologici, ai monumenti artistici e ai musei, agli archivi e alle biblioteche, la visione di film e di spettacoli teatrali, l'ascolto di musica dal vivo). Uno spazio specifico sarà dedicato alle metodologie della ricerca bibliografica e della compilazione di inventari e cataloghi in ognuno dei campi d'indagine. Le verifiche del profitto dei singoli insegnamenti dovranno permettere al docente di monitorare le capacità dello studente di organizzare lo studio individuale, e di investire ulteriori sforzi formativi nei casi in cui si prospetta un proseguimento degli studi. L'ampia offerta di insegnamenti comuni e la progressiva definizione del percorso caratterizzante permetterà allo studente motivato di verificare e solidificare le proprie scelte e di giungere al termine del corso di laurea con un bagaglio di conoscenze e di metodi di studio e di ricerca che avranno il loro culmine nella stesura dell'elaborato finale, occasione preziosa per il laureando e per il docente di riferimento per creare le premesse per un rapporto di scambio e di crescente autonomia dello studente, adatto alle fasi più avanzate degli studi.



La prova finale consiste nella discussione di un elaborato predisposto dal candidato su un tema concordato con uno dei docenti del corso di laurea. I candidati dovranno dimostrare di aver raggiunto la capacità di affrontare una ricerca scientifica di base, facendo uso delle più opportune metodologie e mediante il ricorso a strumenti bibliografici aggiornati, oppure di saper portare a compimento procedure tecnico-operative applicate alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, accompagnando comunque l'elaborato con un testo scritto che ne motivi metodologia, fondatezza e aggiornamento. In entrambi i casi i candidati dovranno dar prova di aver acquisito le competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere specifici problemi nel proprio campo di studi.

La prova finale può essere redatta secondo le seguenti modalità: a) elaborato scritto di taglio saggistico; b) elaborato su

supporto informatico che si configuri quale sistema o prodotto (sito web, cd, ecc.); c) elaborato di natura multimediale. Nel caso delle tipologie a) e b) l'elaborato deve comunque essere accompagnato da alcune pagine di testo che ne illustrino le motivazioni teoriche e/o scientifiche, la struttura, le modalità di esecuzione, i risultati prodotti e il contributo alla disciplina di riferimento.

Di norma l'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Il Comitato per la Didattica può autorizzare che la prova finale e la relativa discussione siano condotte in una delle altre lingue della Comunità Europea.

Alla prova finale sono attribuiti 9 CFU. Il punteggio di merito è espresso in 110 (centodecimi), con eventuale lode, ed è attribuito secondo precisi parametri: alla media ponderata delle votazioni conseguite dallo studente negli esami di profitto la commissione aggiunge il voto attribuito all'elaborato e alla discussione, giudicandone la completezza, la correttezza, la fondatezza e l'eventuale contributo di originalità.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/05/2020

Le modalità di svolgimento della prova finale, il calendario delle sessioni di laurea e il regolamento della prova finale dei corsi di laurea sono disponibili nella pagina web del corso di studio, al seguente indirizzo:

<https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/studiare/laurearsi-0>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi a.a. 2020-2021

Link: <https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/studiare/orario-lezioni-calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/studiare/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/studiare/laurearsi-0>

▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A link	CAMBI FRANCO CV	PA	6	36	
		Anno						

2.	M-STO/08	di corso 1	ARCHIVISTICA A link	MORIANI ANTONELLA CV	RU	9	54	
3.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	CIVILTÀ CLASSICA link	PULIGA DONATELLA CV	RU	9	54	
4.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE link	STELLA FRANCESCO VINCENZO CV	PO	9	54	
5.	NN	Anno di corso 1	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE link	CAPITANI BEATRICE CV		3	30	
6.	NN	Anno di corso 1	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE link	CITTER CARLO CV	RU	3	30	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MATUCCI ANDREA CV	PA	12	72	
8.	L-ART/05	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO link	PIERI MARZIA CV	PA	6	36	
9.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA D link	FO ALESSANDRO CV	PO	9	54	
10.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	ZANINI ENRICO CV	PO	9	54	
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA I link	LABANCA NICOLA CV	PO	9	54	
12.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I link	GIANNI ALESSANDRA CV	RU	9	54	
13.	M-DEA/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI A link	MUGNAINI FABIO CV	PA	9	54	
14.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E CRITICA DEL CINEMA I link	MONETI GUGLIELMO CV	PA	9	54	

Anno

15.	L-ANT/02	di corso 1	STORIA GRECA III link	CORDIANO GIUSEPPE CV	RU	9	54	
16.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE I A link	MUCCIARELLI ROBERTA CV	PA	9	54	
17.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE I A link	GINATEMPO MARIA AUSILIATRICE CV	PA	9	54	
18.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA I link	ZAGLI ANDREA CV	PA	9	54	
19.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA A link	CAFARO ALBERTO CV		9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro delle aule a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro delle sale studio a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Altro link inserito: <http://www.sba.unisi.it/baum>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

09/06/2020

Sulla nuova piattaforma orientarsi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>. Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili e per i servizi dsa <https://www.unisi.it/disabili-dsa>.

Gli studenti internazionali hanno la possibilità di procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti il Foundation course. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria sulla cittadinanza per uno studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente a internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link: <https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>
<https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students>

I docenti del Corso di Laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale partecipano alle attività di orientamento organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo, anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria ed enti pubblici e privati, e rivolte agli studenti delle scuole superiori ai fini di una scelta consapevole degli studi universitari. Accanto ai servizi di Orientamento e Tutorato forniti dall'Ateneo, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali offre iniziative e informazioni specifiche agli studenti interessati. L'orientamento in ingresso è coordinato da un Delegato all'Orientamento, Prof. Alessandro Angelini, nominato dal Direttore del Dipartimento. Il coordinatore si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti e di alcuni studenti tutor che svolgono attività di orientamento presso la propria struttura, presso gli istituti di istruzione secondaria, nelle manifestazioni fieristiche nazionali. Ogni anno il Dipartimento, sulla base del budget assegnato dagli uffici centrali, approva un proprio progetto di attività, assegnando un monte di ore prestabilito - mediante selezione pubblica - ad alcuni studenti tutor che supportano le attività di orientamento e tutorato del Dipartimento e dell'Ateneo.

In sintesi le attività del Dipartimento consistono in:

- ricevimenti settimanali secondo un preciso calendario di Colloqui di orientamento per studenti e famiglie offerti dai docenti del Dipartimento (periodo maggio-settembre)
- ricevimenti settimanali degli studenti tutor secondo un orario stabilito
- sportello di risposte via e-mail / social networks ("<https://it-it.facebook.com/tutordssbc/>)
- partecipazione alle attività di orientamento nelle scuole per i servizi offerti dal Dipartimento.

I nostri corsi di laurea hanno storicamente attratto studenti provenienti da città e regioni anche molto distanti da Siena e dalla Toscana, accogliendo, ad esempio, un nutrito numero di iscritti dalla Sicilia, dalla Sardegna, dal Trentino Alto Adige, solo per fare alcuni esempi. Studenti di questi ambiti regionali geograficamente anche molto distanti hanno infatti inteso giovare nei nostri corsi di laurea, dalla triennale alle magistrali, dei caratteri peculiari e delle specificità che li caratterizzano. Rispetto al consenso registrato in tale ambito, tuttavia, abbiamo notato, in proporzione, un numero relativamente ridotto di

studenti provenienti dalla Toscana e in particolare dalle scuole di Siena e della sua provincia. Per questa ragione, a partire dall'anno 2018-19, abbiamo preso direttamente contatto con i docenti delle scuole medie superiori delle materie umanistiche, letterarie o artistiche (oltreché con i docenti tutor dei rispettivi istituti) non solo per divulgare le iniziative di orientamento messe in atto in occasione di Open Day o altro, ma per instaurare forme di collaborazione università-scuola che possano anche far conoscere meglio agli studenti degli ultimi anni del curriculum scolastico la natura e le caratteristiche dei nostri corsi, ai fini di un proficuo e concreto orientamento. A questo scopo, partendo da idee e progetti promossi dagli insegnanti delle scuole, abbiamo organizzato giornate di didattica comune, giovandoci anche dell'aiuto di dottorandi che forse in modo meno formale avrebbero potuto illustrare, in termini scientifici ma anche in forme più divulgative, alle scolaresche, argomenti di studio, come la documentazione di un archivio o le opere d'arte di un museo. È nato così il progetto dedicato al centenario di Duccio di Buoninsegna che ha coinvolto, con la proficua collaborazione del Museo Civico di Siena e dell'Archivio di Stato, gli studenti del Liceo artistico con i loro docenti e i dottorandi afferenti al nostro Dipartimento, in vista della settimana della cultura promossa dalla Regione Toscana. Iniziative come questa, 'Occhio alla linea', nata per il centenario duccesco, hanno il pregio di trasformare gli studenti delle scuole da semplici uditori a promotori dell'evento e quindi trasmettere loro più dirette conoscenze sui nostri studi. Una simile iniziativa è stata organizzata con il Liceo Artistico anche nell'anno 2019-20, incentrata sul complesso del palazzo del Governo (Provincia / Prefettura) di Siena al tempo di don Mattia de' Medici. A causa però della pandemia, iniziata nel mese di febbraio, che ha imposto di cessare le attività didattiche in presenza, il progetto è andato in porto solo parzialmente.

Nei giorni 19 febbraio e 16 aprile 2019 abbiamo organizzato un Open Day all'interno del Dipartimento, sollecitati anche dall'iniziativa 'porte aperte' assunta dall'Ateneo e dall'Ufficio Orientamento e tutorato. Alla più consueta presentazione dei corsi e dei servizi promossi dal Dipartimento e dall'Ateneo, tenuti grazie alla disponibilità dei docenti responsabili e degli studenti tutor, abbiamo voluto accompagnare l'incontro con ex studenti della già Facoltà e dell'attuale Dipartimento che hanno illustrato agli studenti della triennale, della magistrale e delle scuole medie superiori i loro percorsi professionali, dalla guida turistica alla direzione di un museo. Sollecitati dagli insegnanti delle scuole che abbiamo consultato, abbiamo anche favorito l'incontro individuale e ravvicinato degli studenti delle scuole con i docenti delle varie discipline, per illustrare meglio i piani di studio e offrire informazioni sui singoli corsi di laurea. Abbiamo organizzato due lezioni magistrali, affidate a colleghi specialisti sui rispettivi argomenti, dedicate a temi di ampio respiro e di natura interdisciplinare (Il ciclo di affreschi del Buongoverno di Ambrogio Lorenzetti nel Palazzo Pubblico e il Palazzo Sansedoni tra Medioevo e età moderna). Sono state previste poi visite guidate, ad alcuni luoghi e strutture del Dipartimento, che potessero rendere in modo più chiaro agli occhi degli studenti le varie attività, dai laboratori archeologici alla biblioteca Umanistica, dalla fototeca di storia dell'arte ai laboratori di restauro, al laboratorio di cinema, teatro e musica.

Il 20 di maggio 2020 abbiamo quindi organizzato un Open Day, svoltosi in modalità telematica nell'ambito delle iniziative di Ateneo, con la partecipazione del Direttore del Dipartimento, del delegato all'orientamento, dei presidenti dei Comitati per la didattica dei corsi di laurea triennale e magistrali, degli studenti tutor, e con il contributo di una figura di rilievo operante nell'ambito dei beni culturali.

Dal mese di maggio fino a quello di ottobre intendiamo promuovere colloqui individuali tra docenti e studenti delle scuole, in base alle loro richieste e aspettative, nell'orario di ricevimento, secondo modalità in remoto almeno fino a quando non sarà superata l'emergenza Covid-19.

Ancora, s'intende lavorare sul fronte dell'organizzazione di iniziative di Dipartimento, unitarie o per singole aree (con la preparazione di una Giornata dell'Archeologia, per esempio), che tendano a promuovere la specificità dei nostri corsi di primo livello; in stretto dialogo con la città e con le sue risorse (musei, archivi, biblioteche, soprintendenza), in cui la presentazione dei corsi e dell'attività di ricerca dei docenti DSSBC risulti legata, quale effettivamente è, alle potenzialità della città e alle attività in cui il Dipartimento è impegnato sul fronte pubblico e istituzionale, anche con riferimento ai potenziali sbocchi lavorativi e occupazionali.

Infine, particolare attenzione verrà dedicata all'orientamento in uscita, in stretta collaborazione con i docenti di riferimento per i tirocini nei quattro settori di specializzazione del DSSBC e con il delegato all'Internazionalizzazione, in coordinamento con gli uffici centrali d'Ateneo, e in particolare con il Placement Office & Career Service, per guidare gli studenti verso scelte consapevoli che riguardino gli specifici percorsi di studio in cui sono stati impegnati e le opportunità disponibili, in Italia e all'estero, sul fronte sia dell'alta formazione (master di secondo livello, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca) che dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Quanto alla strategia comunicativa, in termini generali, si è deciso di investire sul potenziamento della comunicazione istituzionale, attraverso la produzione a stampa di materiali di dipartimento e un'ottimizzazione dei contenuti e delle modalità d'accesso alle informazioni disponibili sulle pagine web del DSSBC. Parallelamente, verrà potenziata la comunicazione attraverso i principali social networks, con l'attivazione di nuovi canali (un profilo Instagram, per esempio), sempre da rimettere a una regia per quanto possibile centrale, per evitare la dispersione di informazioni attraverso la proliferazione di pagine e profili che gravitano intorno al Dipartimento ma che non rispondono a una responsabilità pubblica di comunicazione istituzionale.

Pagina web del dipartimento:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Le informazioni sulle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo sono reperibili all'URL:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Carta dei servizi per le studentesse e gli studenti



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

02/06/2020

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili e per i servizi dsa <https://www.unisi.it/disabili-dsa>.

Gli studenti internazionali hanno la possibilità di procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti il Foundation course. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria sulla cittadinanza per uno studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente a internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

<https://en.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

Le informazioni sulle attività e servizi di Ateneo sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Accanto ai servizi di Orientamento e Tutorato in itinere forniti dall'Ateneo, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali offre iniziative specifiche agli studenti interessati. Il servizio è coordinato dal delegato, prof. Alessandro Angelini, nominato dal Direttore e approvato dal Consiglio di Dipartimento. Il coordinatore opera in accordo con il Comitato per la didattica e si avvale del supporto di docenti e studenti tutor.

- Ogni nuovo studente immatricolato viene affidato, secondo l'indirizzo scelto, ad un docente tutor, che avrà il compito di fornirgli informazioni e supporto in ordine alla scelta dell'indirizzo, alla definizione del piano di studio, alla stesura della tesi e più in generale a tutte le difficoltà, eventualmente riscontrate dallo studente nell'affrontare il Corso di studi, che richiedono un sostegno di tipo didattico.

- Gli studenti tutor - selezionati ogni anno sulla base di un progetto di Dipartimento per il supporto alla didattica - sono invece figure cui gli studenti iscritti ai corsi di laurea possono rivolgersi per avere informazioni sull'organizzazione della didattica, sulle strutture e sui servizi di Ateneo e di Dipartimento (accoglienza delle matricole, supporto informativo attraverso colloqui, contatti telefonici o tramite posta elettronica).

Iniziative di orientamento in itinere e tutorato del Dipartimento alla pagina:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento/tutorato>

Dall'a.a. 2016-2017 il Corso di Studi ha stabilito di aumentare il numero dei propri docenti tutor, innalzandolo da otto a quindici unità, rappresentative di ciascun indirizzo (Archeologia, Storia dell'arte, Storia e documentazione, Spettacolo) e individuate in base al numero degli studenti iscritti ai singoli indirizzi.

Tale scelta rientra nel proposito, ampiamente meditato dal Comitato per la didattica, di potenziare e rendere pienamente operativa la figura del docente tutor che, interpellato dallo studente ogni qualvolta questi ne rilevi la necessità, potrà fornirgli informazioni, indicazioni, consigli e convenire con lui soluzioni adeguate agli ostacoli di volta in volta individuati nell'affrontare il Corso di Studi.

Anche a questo proposito, negli aa.aa. 2017-2018 e 2018-2019, il Corso di Studi ha istituito una "Giornata di accoglienza didattica" degli studenti neo-immatricolati, programmata all'inizio di ogni a.a., alla presenza dei docenti del Comitato per la didattica, dei rappresentanti degli studenti del medesimo Comitato, dei Delegati all'Orientamento e al Tutorato del Dipartimento, dei docenti tutor, degli studenti tutor del Dipartimento, al fine di stabilire un primo contatto de visu tra i nuovi iscritti e le diverse figure (docenti e studenti) atte a fornire loro supporto e indicazioni e rendere gli studenti pienamente edotti sull'opportunità di rivolgersi ai loro rispettivi docenti tutor fin dal primo momento in cui si trovino ad affrontare difficoltà nello studio, nella programmazione degli esami da sostenere, nella preparazione dei medesimi esami, ecc.

A partire dall'a.a. 2019-2020, al fine di raggiungere in modo più capillare e diffuso gli studenti, il Comitato per la Didattica ha stabilito di affidare agli studenti tutor e ai rappresentanti degli studenti del Comitato stesso il compito di intervenire all'inizio o alla fine delle lezioni programmate in apertura di a.a., per fornire agli studenti tutte le informazioni di primo rilievo riguardanti il cds, anche in ordine alle potenzialità offerte dalla mobilità internazionale e soprattutto all'opportunità che gli studenti si rivolgano, ogniqualevolta ne rilevino la necessità, ai docenti tutor presenti nel Dipartimento.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

02/06/2020

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

Il percorso formativo proposto dal Corso di Studi prevede, oltre agli insegnamenti e agli esami curriculari, anche un certo numero di crediti formativi che gli studenti devono conseguire attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio: a seconda dell'indirizzo di studi prescelto e delle proprie scelte personali, ogni studente potrà conseguire tali crediti mediante la partecipazione a scavi o campagne di ricognizione archeologica, con lo svolgimento di periodi di tirocinio presso i laboratori e le altre strutture del Dipartimento, o con esperienze di tirocinio presso enti ed organizzazioni pubbliche e private - soprintendenze, musei, fondazioni, gallerie, case d'asta, archivi, biblioteche, teatri, ecc. -, in Italia come all'estero. Oltre ad utilizzare l'ampia gamma di attività proposte direttamente dal Dipartimento, gli studenti possono dunque scegliere liberamente l'ente o l'organizzazione presso la quale svolgere il tirocinio, anche all'estero, con il sostegno di specifiche borse di mobilità Erasmus for traineeship e il supporto del Delegato di Dipartimento all'Internazionalizzazione e al Placement nominato dal Direttore del Dipartimento.

Laddove non sia già attiva, dovrà essere stipulata una convenzione con l'ente ospitante. In questi casi bisogna rivolgersi al Placement Office & Career Service di Ateneo, che supporterà lo studente nell'attivazione della convenzione, nella redazione del progetto e nella formalizzazione del tirocinio.

Le attività svolte nel tirocinio devono essere attinenti e utili ai fini formativi del Corso di Studi, e dovranno comunque essere preventivamente concordate dallo studente tanto con l'Ente presso il quale si svolgerà il tirocinio, quanto con un docente del

proprio corso di studi, che fungerà da tutor. La richiesta, pertanto, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione del Comitato per la didattica. I docenti responsabili degli stage, incaricati dal Comitato per la didattica, indirizzeranno e assisteranno gli studenti.

Durante il periodo di tirocinio, il tutor universitario svolge le funzioni di referente responsabile delle attività didattico-organizzative e in particolare:

- collabora alla stesura del progetto formativo;
- supervisiona l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto dal progetto;
- acquisisce dal tirocinante elementi valutativi in merito all'esperienza svolta e agli esiti della stessa.

Per il riconoscimento di CFU nella propria carriera, è necessario rivolgersi allo sportello dell'Ufficio studenti e didattica, per l'autorizzazione preventiva del Comitato per la didattica.

Docente coordinatore per i tirocini: prof. Alessandro Angelini

Docenti di riferimento per i tirocini

- SETTORE ARCHEOLOGICO: prof. Marco Valenti
- SETTORE CINEMA, MUSICA, SPETTACOLO: prof.ssa Marzia Pieri
- SETTORE STORICO: prof.ssa Roberta Mucciarelli
- SETTORE STORICO-ARTISTICO: prof. Alessandro Angelini

Delegato alla Internazionalizzazione e Rapporti col Placement Office: prof. Carlo Citter

Informazioni sul portale del Dipartimento all'indirizzo: <https://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/tirocini-e-attivita-sul-campo>

Informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Dalla Sezione INTERNAZIONALE del sito unisi <https://www.unisi.it/internazionale> è possibile consultare le varie sezioni tra le quali quella "Dimensione internazionale dove sono pubblicati gli accordi con le altre Università.

L'Università di Siena promuove e gestisce numerosi Accordi di collaborazione in tutto il mondo per incentivare le relazioni internazionali tra le Università.

Per promuovere la mobilità internazionale di docenti e studenti e favorire l'internazionalizzazione dei curricula studiorum (double degree, titoli doppi o congiunti, dottorato, master, summer school, ecc.) è possibile stipulare accordi internazionali con università straniere. Tipologie e procedure di approvazione variano in base alla finalità dell'accordo e alla nazione sede dell'ateneo

Informazioni sugli accordi internazionali alle seguenti pagine:

<https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/accordi-e-network/accordi-internazionali>

Presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali sono in essere numerosi rapporti di collaborazione con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri per favorire e sostenere la mobilità studentesca, sia per studio che per stages. Accanto ai servizi in itinere forniti dall'Ateneo, il Dipartimento offre iniziative specifiche agli studenti interessati. Un delegato all'internazionalizzazione, nominato dal Direttore e approvato dal Consiglio di Dipartimento, coordina le attività di Internazionalizzazione del Dipartimento e lavora per la costante apertura internazionale della didattica. Il coordinatore opera in accordo con il Comitato per la didattica e si avvale del supporto di docenti e studenti tutor.

Il nuovo programma Erasmus (Erasmus Plus) permette di trascorrere un periodo di studio all'estero per ciascuno dei livelli di formazione universitaria (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato), sia sotto forma di esami da sostenere (Erasmus for studies) che di esperienza professionalizzante (Erasmus for traineeship).

Il Dipartimento ha una nutrita serie di rapporti Erasmus (sono 64 quelli attivati per la.a. 2020-21) ed è impegnato a potenziare ulteriormente tali accordi, in modo da incentivare la mobilità internazionale degli studenti.

Gli studenti del corso di Laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale saranno vivamente consigliati a trascorrere periodi di studio all'estero.

L'elenco delle sedi universitarie con cui il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali è convenzionato è consultabile al seguente link nel sito del Dipartimento stesso, alla pagina "Studiare all'estero"

<https://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/studiare-allestero>

A queste opportunità si affiancano tirocini formativi anche in collaborazione con l'ufficio Placement di Ateneo. In particolare alcuni studenti del cds sono impegnati nella.a. 2019-20 nel progetto Human Capital Management organizzato dal nostro ateneo in collaborazione con Alma Laurea e alcune imprese non solo a carattere locale.

<https://www.unisi.it/unisilife/notizie/human-capital-management-percorso-sulle-competenze-digitali-e-manageriali>

Inoltre, agli studenti del corso di Laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale è offerta la possibilità di seguire insegnamenti anche presso le Università dell'European Liberal Arts Network (ELAN), percorso che si differenzia da quello Erasmus perché prevede la realizzazione di un progetto e di uno stage in parallelo al sostenimento di esami nell'Ateneo ospitante.

ELAN è una rete di 12 atenei europei impegnati a promuovere una certificazione di qualità dei processi inerenti il percorso formativo nelle scienze umane. In particolare viene enfatizzato un doppio binario: approccio multidisciplinare e approfondimento su una singola disciplina. Nelle attività di stage viene promosso il coinvolgimento di altre istituzioni pubbliche e private come musei e gallerie.

L'approvazione dei programmi di studio all'estero è demandata al Comitato per la Didattica sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.

I docenti responsabili degli accordi bilaterali, incaricati dal Comitato per la didattica, indirizzeranno e assisteranno gli studenti sia nella scelta dell'Istituzione in cui svolgere il periodo di studio, sia durante la stessa permanenza all'estero.

Si ricorda che l'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti stranieri in ingresso.

Negli anni passati il Corso di Studi ha organizzato due incontri in cui gli studenti hanno ricevuto dal Delegato del Dipartimento all'Internazionalizzazione, da un rappresentante dell'Ufficio Relazioni Internazionali e dagli studenti tutor, tutte le indicazioni - didattiche, ma anche operative e procedurali - relative alla mobilità internazionale in uscita (Erasmus), di cui sono state evidenziate in modo diffuso e dettagliato l'importanza e le opportunità formative.

Negli ultimi sei anni la mobilità degli studenti del cds è stata altalenante come risulta dalle rilevazioni ufficiali. Questo in parte

dipende da criteri di registrazione non omogenei che rendono non sempre facile il conteggio ad anno accademico. A questo dato si aggiunge la tendenza di una parte significativa di studenti di privilegiare la mobilità Erasmus for traineeship dopo il conseguimento della laurea magistrale. Questo comporta una mancata registrazione nelle tabelle di rilevamento. Ma vi è alla base una scarsa propensione alla mobilità. Per questo motivo si intende proseguire e intensificare l'opera di informazione per incoraggiare un numero sempre maggiore di studenti a intraprendere un soggiorno di studio all'estero. In particolare nella.a. 2019-20 sono state attivate nuove iniziative gestite dagli studenti tutor in collaborazione con il personale docente del cds. È stato realizzato un depliant informativo semplice e chiaro che è stato diffuso anche tramite i social media e sono state fatte numerose incursioni in aula a partire dai corsi del primo anno, nel primo semestre, per spiegare direttamente agli studenti le opportunità offerte.

Per l'assistenza alla mobilità internazionale e ai servizi di Ateneo si rinvia alle pagine:

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero/studio-e-ricerca-allestero>

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero/stage-allestero>

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Sulla rete ELAN si rinvia al link:

<https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-students/studio-e-ricerca-allestero/elan-european-liberal-arts-network>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

22/05/2020

I progetti dell'Università di Siena per favorire l'inserimento e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti e neolaureati sono consultabili alla pagina <https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/progetti>.

Sulla nuova piattaforma orientarsi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

Il corso di Laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale è stato espressamente progettato per la formazione di laureati in grado di collaborare ad interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché a quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi (ex art. 1, legge 110/2014).

I laureati del Corso di studio con una formazione orientata verso il patrimonio archeologico e storico-artistico avranno le conoscenze e le competenze di base necessarie per lo svolgimento di diverse attività - nei rispettivi settori - presso gli enti e le istituzioni che operano in tali ambiti, quali Soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, parchi archeologici e tematici di vario genere, nonché presso amministrazioni, fondazioni, aziende e organizzazioni professionali operanti nel campo della tutela, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale.

I laureati con una formazione orientata verso la formazione prevalentemente storica e inerente le scienze del documento e del libro avranno le conoscenze e le competenze di base necessarie per lo svolgimento di attività presso enti pubblici e privati quali biblioteche e archivi, nonché presso amministrazioni, fondazioni, aziende e organizzazioni professionali operanti nel campo della tutela del patrimonio documentario e librario.

I laureati con una formazione orientata verso lo Spettacolo saranno in grado di inserirsi in strutture pubbliche e private quali

fotothèque, cinémathèque, médiathèque, productions cinématographiques et de vidéo, activités radio-télévisives, créations et interprétations artistiques, gestion de théâtres, salles de concert et autres activités connexes.

Ensemble avec des services d'accompagnement au travail préparés par l'Université, à l'intérieur du Cours d'étude est prévu le développement d'un stage dans des entités et entreprises qui opèrent dans des secteurs du patrimoine culturel sur le territoire national (pour lesquels des conventions spécifiques ont été activées), également avec l'objectif de faciliter l'entrée dans le monde du travail des diplômés du cours de licence.

Avec l'objectif d'améliorer les relations avec le monde du travail/entreprises, le Département a programmé une série de rencontres avec les 'parties prenantes', c'est-à-dire avec des professionnels dépendants d'entités publiques et privées qui opèrent dans le domaine de la connaissance et de la protection du patrimoine historique-culturel, pour évaluer ensemble les objectifs et l'efficacité des parcours de formation relatifs au cours de licence.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

22/05/2020

L'Università di Siena accompagna gli studenti durante tutta la vita accademica con servizi di consulenza psicologica e coaching (a cura dello psicologo degli studenti dell'Università), counseling, orientamento, consulenza legale e promozione delle pari opportunità. Tutti i servizi sono personalizzati, riservati e gratuiti.

<https://orientarsi.unisi.it/studio/supporto-e-sostegno/consulenza-agli-studenti>.

L'Università svolge attività di assistenza, ascolto ed informazione per il pubblico e pubblicizza le opportunità offerte attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e International Place <http://www.unisi.it/urp> e realizza le attività per l'attribuzione di borse e premi di studio attraverso l'Ufficio borse e incentivi allo studio

<https://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-borse-e-incentivi-allo-studio>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

26/10/2020

La sintesi della valutazione degli studenti per l'anno accademico 2019/20 è consultabile nel sito d'Università, che ne rende pubblici i risultati, al seguente indirizzo: http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx.

I risultati aggregati sono presenti nel file allegato in formato pdf.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2019/20 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle sintesi



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Consultare l'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite il link ^{21/10/2020} indicato.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati 2017-2019



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato è relativo agli indicatori forniti da ANVUR pubblicati il 27/6/2020.

26/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/10/2020

Consultare l'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite il link indicato.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei Laureati

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei Laureati 2019

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/10/2020

Il servizio Placement Office Career Service dell'Ateneo di Siena offre la possibilità di avere un feedback delle attività di tirocinio attraverso il questionario disponibile nella piattaforma on-line di AlmaLaurea. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante. I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati. Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Per valutare l'efficacia delle attività di tirocinio il Dipartimento, da luglio 2019, ha introdotto un questionario di valutazione finale da parte degli studenti. Il questionario è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario tutor aziendale e questionario valutazione finale studenti



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2020

Al fine di assicurare la qualità della didattica e della ricerca, l'Università degli Studi di Siena si è dotata di un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) avente la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità illustrate al link sottostante dove è pubblicato anche il documento descrittivo Sistema e procedure per l'Assicurazione della Qualità contenente le attribuzioni di responsabilità di ogni attore del sistema.

Descrizione link: Il sistema AQ dell'Università di Siena

Link inserito: <http://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2020

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Siena è stato strutturato in un sistema centrale ed in un sistema periferico tra loro comunicanti.

Il Sistema periferico di AQ fa capo al Dipartimento ed è descritto nella pagina web Assicurazione della Qualità del Dipartimento:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

La pagina è strutturata in 3 sezioni:

AQ Didattica

AQ Ricerca

AQ Terza missione

Alla pagina AQ Didattica è descritta l'organizzazione della Qualità a livello di corso di studio:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>

Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità ha funzioni di controllo e monitoraggio della qualità della didattica del CdS.

Il gruppo di gestione AQ verifica i principali adempimenti previsti dalla legge per l'assicurazione della qualità del C.d.S. (ad esempio la corretta compilazione della SUA-CdS., la redazione del Rapporto di Riesame e ogni altro adempimento di AQ). Tali attività sono svolte in stretto coordinamento con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

Il corso di studio può fare riferimento al Referente Qualità per la didattica di Dipartimento: prof.ssa Anna Guarducci la quale svolge anche una funzione di raccordo tra Presidio, Dipartimento e Corsi di studio.

29/05/2020

La periodicità degli incontri del Comitato per la Didattica e della Commissione di Gestione dell'AQ del Corso di Studio è mensile. Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione e all'assicurazione di qualità del corso di studio (Calendario attività di gestione del corso di studio).

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha approvato gli scadenziari dell'offerta formativa 2020/2021 e lo Scadenziario AVA consultabili al link sottostante:

<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualit%C3%A0/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo/attivit%C3%A0/aq-didattica/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario attività di gestione del corso di studio

29/05/2020

Alla pagina AQ Didattica del Dipartimento sono reperibili i rapporti di riesame del corso di studio:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>

Link inserito: <https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/assicurazione-qualita>

25/02/2014

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali presenta l'istituzione di un corso di laurea nella classe L-1 (Beni Culturali): Scienze Storiche e del Patrimonio Culturale. L'istituzione di tale nuovo corso di laurea permette di ottemperare a quanto previsto dalle «Linee d'indirizzo e requisiti per la programmazione didattica» emanate dall'Ateneo nel dicembre 2013, che ribadiscono come sia strategico per l'Università degli Studi di Siena, per quanto Ateneo generalista a vocazione internazionale, focalizzare i propri percorsi formativi «sulle aree qualitativamente più forti per la qualità della loro ricerca», con attenzione speciale al problema dell'«occupabilità» dei laureati. I risultati della VQR 2004-2010 hanno mostrato che il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali ha una performance particolarmente prestigiosa sul piano della qualità della ricerca (terzo nella graduatoria complessiva di merito dei Dipartimenti dell'Ateneo). I docenti ad esso afferenti rappresentano un gruppo non solo con un'attività scientifica di alta qualità, ma anche particolarmente coeso dal punto di vista disciplinare: tutti i docenti afferenti sono inquadrati nei SSD di ambito storico, storicoculturale e relativi alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale. In altre parole, tutte le competenze disciplinari presenti nel Dipartimento sono previste dal decreto istitutivo delle lauree (DM 16 marzo 2007) relativamente alle attività di base e alle attività caratterizzanti della classe L-1.

La laurea della classe L-1 permetterebbe inoltre di proporre un percorso formativo di base nell'ambito storico-culturale, indispensabile primo gradino quanto alle potenzialità formative del Dipartimento. L'offerta del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali comprende oggi i tre livelli formativi più alti: lauree magistrali (LM-2 Archeologia, LM-78/LM-84 interclasse di Storia e Filosofia, LM-89 Storia dell'arte), master (Conservazione e gestione dei beni archeologici e storico-artistici, Archeologia preventiva, Restauro dei beni archeologici, Geotecnologie per l'archeologia), specializzazione (Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici), dottorati di ricerca (dottorato internazionale Pegaso in Scienze dell'Antichità e Archeologia, Università di Firenze, Pisa e Siena; dottorato internazionale Pegaso in Storia delle Arti e dello Spettacolo, Università di Firenze, Pisa e Siena; dottorato interateneo in Storia, Università di Firenze e Siena). Relativamente alla formazione di base, al momento l'offerta del Dipartimento è invece incanalata nella classe L-10 (Lettere) col corso di laurea interdipartimentale in Studi umanistici.

La laurea della classe L-1 può del resto garantire una maggiore «occupabilità» dei laureati. I dati elaborati dal consorzio AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>) fino al 2012 dimostrano come, pur nella situazione di crisi del paese, i laureati nelle classi 13 ex DM 509 (Scienze dei beni culturali) e L-1 ex DM 270 (Beni culturali) nell'area presa in esame (laureati delle limitrofe Università di Firenze e di Perugia, ossia nelle aree a nord e a sud di Siena; sono assenti nell'archivio AlmaLaurea i dati relativi all'Università di Pisa) possono vantare un tasso di occupazione a un anno dalla laurea decisamente maggiore rispetto ai laureati nelle classi 5 ex DM 509 (Lettere) e L-10 ex DM 270 (Lettere). In dettaglio, per l'anno 2012 gli occupati a un anno dalla laurea risultano il 48,4% dei laureati dell'Università di Firenze (campione di 124 intervistati su 140 laureati complessivi) e il 48% dei laureati dell'Università di Perugia (100 intervistati su 112 laureati) per le classi 13 e L-1. Per contro, sempre nel 2012, gli occupati tra quanti si sono laureati nelle classi 5 e L-10 presso l'Università di Firenze risultano il 38,6% (83 intervistati su 100 laureati); il tasso scende al 29,3% dei laureati di Perugia (75 intervistati su 80 laureati) e al 30,7% dei laureati dell'Università di Siena (75 intervistati su 87 laureati).

Sembra peraltro corretto ipotizzare un trend di decisa ripresa occupazionale in presenza di segnali di ripresa economica. Il dibattito (anche politico) in Italia negli ultimi anni sembra aver posto al centro i «beni culturali», asse strategico della Nazione sul piano anche economico, e unanime è il riconoscimento della necessità di una crescita degli investimenti nel settore della tutela e della conservazione del patrimonio archeologico, storico e artistico italiano, peraltro sancite dalla Costituzione della Repubblica (art. 9). Da questo, nell'ottica di una programmazione di medio periodo che guardi anche al futuro, sembra irrinunciabile l'esigenza di formare laureati con una solida preparazione di base e con competenze specifiche nel settore dei beni culturali, non solo sotto il profilo storico-teorico ma anche di carattere più operativo, relativamente agli ambiti della tutela, della conservazione e della gestione del patrimonio storico-culturale.

Secondo quanto previsto dal DM 1059/2013 in merito ai requisiti di docenza, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali, per garantire la sostenibilità nel tempo dei propri corsi di laurea, necessita a regime di 18 docenti di riferimento per i tre corsi di laurea magistrale più 9 docenti nell'eventualità dell'attivazione della laurea L-1. Il totale dei docenti di riferimento necessari a regime è pertanto di 27 docenti.

Il Dipartimento può contare al 1 novembre 2014 su 39 docenti in servizio, tutti inquadrati nei SSD previsti per le attività di base e caratterizzanti della laurea L-1 e delle lauree magistrali LM-2, LM-78/LM-84 e LM-89. Considerando le cessazioni per quiescenza, al 1 novembre 2018 saranno ancora in servizio 34 docenti. Il Dipartimento è dunque in grado di garantire una sicura stabilità dei propri corsi di laurea.

Considerando dunque la qualità dell'attività di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento, le garanzie riguardo all'ottimizzazione dell'impiego dei docenti, il carattere strategico della conoscenza e della tutela del patrimonio storico-culturale per la città di Siena e per la sua Università, le garanzie di stabilità dell'offerta formativa, nonché le prospettive in merito all'«occupabilità» dei laureati, il corso di laurea nella classe L-1 sembra poter rientrare tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

25/02/2014

PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE DI UNA LAUREA DELLA CLASSE L-1
BENI CULTURALI

INDIVIDUAZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

Relativamente all'individuazione della domanda formativa il Dipartimento di

Scienze Storiche e dei Beni Culturali ha fatto riferimento ai seguenti studi di settore: Il sistema economico integrato dei beni culturali, Ministero per i Beni e le Attività Culturali/Unioncamere, con riferimento all'anno 2006 (http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1288345729406_rapp_BBCCIntegrato_09.pdf), e al più recente studio di Unioncamere e della Fondazione Symbola, pubblicato nel settembre 2012

(<http://www.limen.org/BBCC/tutela/AProgetti%2007/BB.CC.%20OCCUPAZIONE/Occupazione%20bb.cc.htm>), dal quale risulta che il comparto dei beni culturali continua a portare al Paese il 5,4% della ricchezza prodotta, equivalente a quasi 76 miliardi di euro, e dà lavoro a 1 milione e 400 mila persone, vale a dire al 5,6% degli occupati. Si tratta di un tasso di occupazione superiore a quello del settore primario. Sempre secondo il medesimo studio, allargando lo sguardo a tutte le imprese che producono cultura - industrie culturali, industrie creative, patrimonio archeologico, storico-artistico e architettonico, archivistico-librario, performing arts e arti visive - la ricchezza prodotta sale al 15% dell'economia nazionale e impiega 4,5 milioni di persone, equivalenti al 18,1% degli occupati a livello nazionale. Tali dati percentuali verosimilmente segnalano limitando l'osservatorio alle regioni centro-italiane e in particolare alla Toscana.

Si sono inoltre analizzati i dati elaborati dal consorzio AlmaLaurea relativamente ai tassi di occupazione dei laureati nelle classi di ambito umanistico, dai quali risulta che le lauree della classe L-1, pur nella situazione di crisi economica del Paese, garantiscono una maggiore «occupabilità». I dati elaborati da AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi.php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>) e fino al 2012 dimostrano come i laureati nelle classi 13 ex DM 509 (Scienze dei beni culturali) e L-1 ex DM 270 (Beni culturali) nell'area presa in esame (laureati delle Università di Firenze e di Perugia, ossia nelle aree a nord e a sud di Siena; sono assenti nell'archivio AlmaLaurea i dati relativi all'Università di Pisa) possono vantare un tasso di occupazione a un anno dalla laurea decisamente maggiore rispetto ai laureati nelle classi 5 ex DM 509 (Lettere) e L-10 ex DM 270 (Lettere). In dettaglio, per l'anno 2012 gli occupati a un anno dalla laurea risultano il 48,4% dei laureati dell'Università di Firenze (campione di 124 intervistati su 140 laureati complessivi) e il 48% dei laureati dell'Università di Perugia (100 intervistati su 112 laureati) per le classi 13 e L-1. Per contro, sempre nel 2012, gli occupati tra quanti si sono laureati nelle classi 5 e L-10 presso l'Università di Firenze risultano il 38,6% (83 intervistati su 100 laureati); il tasso scende al 29,3% dei laureati di Perugia (75 intervistati su 80 laureati) e al 30,7% dei laureati dell'Università di Siena (75 intervistati su 87 laureati).

Si terrà inoltre una consultazione - organizzata dall'Ateneo - degli enti e delle istituzioni che operano nei settori del patrimonio culturale. Assieme alle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione di beni e servizi e delle professioni, sono stati invitati alla consultazione: Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici di Siena e Grosseto, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Siena e Grosseto, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), Archivio di Stato di Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati (Siena), Fondazione Musei Senesi.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Scienze storiche e del patrimonio culturale
Nome del corso in inglese RD	History and Cultural Heritage
Classe RD	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENZI Gianluca Altri nominativi inseriti: CAMBI Franco MORIANI Antonella GABBRIELLI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIANCHI	Giovanna	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
2.	CAMBI	Franco	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A
3.	GIOVANI	Giulia	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante	1. LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA 2. FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE
4.	GUARDUCCI	Anna	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE 2. GEOGRAFIA

5.	MONETI	Guglielmo	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA 2. STORIA E CRITICA DEL CINEMA I
6.	MORIANI	Antonella	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHIVISTICA A
7.	MUCCIARELLI	Roberta	M-STO/01	PA	1	Base	1. STORIA MEDIEVALE I A 2. ISTITUZIONI MEDIEVALI
8.	PELLEGRINI	Michele	M-STO/01	RU	1	Base	1. STORIA RELIGIOSA DEL MEDIOEVO
9.	VENZI	Gianluca	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO
10.	BERTOLONE	Paola	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA E ARTE DELL'ATTORE 2. MUSEI E ARCHIVI DELLO SPETTACOLO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Carlini	Ludovica	ludovica.carlini@student.unisi.it	
Spaccazocchi	Daria	daria.spaccazocchi@student.unisi.it	
Santi	Francesca	francesca.santi@student.unisi.it	
Gluvacov	Bogdan	bogdan.gluvacov@student.unisi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARLINI (studente)	Ludovica
PELLEGRINI (docente)	Michele

VENZI (Presidente CdS)

Gianluca

VOLANTE (referente AQ)

Nicoletta



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GIOVANI	Giulia		
CITTER	Carlo		
ZAGLI	Andrea		
MORIANI	Antonella		
QUATTROCCHI	Luca		
LACAGNINA	Davide		
GIANNI	Alessandra		
BARTALINI	Roberto		
CAMPOREALE	Stefano		
CAMPANA	Stefano		
ANGELINI	Alessandro		
PIERI	Marzia		
PELLEGRINI	Michele		
GABBRIELLI	Fabio		
FARINELLI	Roberto		
MAGIONAMI	Leonardo		
VENZI	Gianluca		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Roma, 47 - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica 28/09/2020

Studenti previsti 126



Eventuali Curriculum



Archeologia D002^010^052032

Storia e documentazione D002^011^052032

Storia dell'arte D002^012^052032

Spettacolo D002^013^052032



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	D002^00^052032
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	24/01/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali ha presentato la proposta di istituzione del CdL in classe L-1 - Beni culturali. Il CdS si innesta in un quadro formativo di Dipartimento e di Ateneo in cui è forte la specializzazione su tali temi nelle Lauree magistrali e nell'offerta post-laurea (Dottorati di ricerca Pegaso Scienze dell'antichità e archeologia e Storia delle Arti e dello spettacolo, Scuola di specializzazione in Beni storico artistici, Master). A fronte di questa consistente specializzazione, l'Ateneo disattivò nel 2011-12 l'unico Corso di Laurea in classe L-1 Scienze dei beni culturali che era stato presente nell'offerta formativa degli aa.aa. 2009/2010 e 2010/2011, afferente alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Il CdS a suo tempo disattivato non mostrava problemi di numerosità studenti/docenti, né particolari criticità. Nella riorganizzazione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia di quell'anno fu istituito un unico CdL in Studi umanistici (L-10), senza che nessuno dei 10 curricula coprisse tale ambito disciplinare.

Il CdL intende fornire una solida preparazione storico-culturale e gli strumenti per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico. Su una componente storico-culturale di base si innesta l'offerta formativa caratterizzante, rappresentata da insegnamenti delle aree archeologica, storico-archivistico-paleografica, storico-artistica e dello spettacolo, di carattere storico, critico e metodologico, e da insegnamenti, tra le attività affini, mirati alla creazione di conoscenze e competenze specifiche nel campo della tutela, della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali.

Il CdS è articolato in 4 curricula: Archeologia, Storia e Documentazione, Storia dell'Arte e Spettacolo.

Alla luce di quanto stabilito dal DM 1054/2013, per il CdL in questione sono necessari 5 docenti per il I anno di attivazione, di cui almeno 2 Professori, almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti e massimo 3 docenti appartenenti a

ssd affini. Il quadro dei docenti di riferimento trasmesso dal Presidio per la qualità di Ateneo, e relativo a tutti i CdS di cui il Dipartimento è di riferimento, conferma la sostenibilità in termini di docenza del CdS di nuova istituzione. Anche la sostenibilità in termini di strutture risulta garantita grazie alle aule e ai laboratori del Polo umanistico e del plesso San Niccolò.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NdV CdS nuova istituzione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali ha presentato la proposta di istituzione del CdL in classe L-1 - Beni culturali. Il CdS si innesta in un quadro formativo di Dipartimento e di Ateneo in cui è forte la specializzazione su tali temi nelle Lauree magistrali e nell'offerta post-laurea (Dottorati di ricerca Pegaso Scienze dell'antichità e archeologia e Storia delle Arti e dello spettacolo, Scuola di specializzazione in Beni storico artistici, Master). A fronte di questa consistente specializzazione, l'Ateneo disattivò nel 2011-12 l'unico Corso di Laurea in classe L-1 Scienze dei beni culturali che era stato presente nell'offerta formativa degli aa.aa. 2009/2010 e 2010/2011, afferente alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Il CdS a suo tempo disattivato non mostrava problemi di numerosità studenti/docenti, né particolari criticità. Nella riorganizzazione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia di quell'anno fu istituito un unico CdL in Studi umanistici (L-10), senza che nessuno dei 10 curricula coprisse tale ambito disciplinare.

Il CdL intende fornire una solida preparazione storico-culturale e gli strumenti per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico. Su una componente storico-culturale di base si innesta l'offerta formativa caratterizzante, rappresentata da insegnamenti delle aree archeologica, storico-archivistico-paleografica, storico-artistica e dello spettacolo, di carattere storico, critico e metodologico, e da insegnamenti, tra le attività affini, mirati alla creazione di conoscenze e competenze specifiche nel campo della tutela, della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali.

Il CdS è articolato in 4 curricula: Archeologia, Storia e Documentazione, Storia dell'Arte e Spettacolo.

Alla luce di quanto stabilito dal DM 1054/2013, per il CdL in questione sono necessari 5 docenti per il I anno di attivazione, di cui almeno 2 Professori, almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti e massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini. Il quadro dei docenti di riferimento trasmesso dal Presidio per la qualità di Ateneo, e relativo a tutti i CdS di cui il Dipartimento è di riferimento, conferma la sostenibilità in termini di docenza del CdS di nuova istituzione. Anche la sostenibilità in termini di strutture risulta garantita grazie alle aule e ai laboratori del Polo umanistico e del plesso San Niccolò.

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
DELLE UNIVERSITA' TOSCANE
Verbale dell'adunanza del 24 gennaio 2014

L'anno duemilaquattordici, addì 24 del mese di gennaio alle ore 15,00, presso la Sala consiliare del Rettorato in Via banchi di sotto, 55 a Siena, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, convocato con nota prot. n. 1736 pos. II-24 del 16 gennaio 2014, inviata per e-mail per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Parere sulla proposta di istituzione, da parte dell'Università di Siena, di due nuovi Corsi di Studio: Scienze storiche e del Patrimonio culturale, Classe L-1, e Strategie e Tecnologie della Comunicazione, Classe LM-92;
- 3) Parere sulla proposta di istituzione, da parte dell'Università degli Studi di Firenze, di tre nuovi Corsi di Studio: Fashion Design Sistema Moda, Classe LM-12, Psicologia, classe LM-51; ed Economics and Development, Classe LM-56;
- 4) Parere sulla proposta di accordo, da parte dell'Università di Pisa, di Dottorati istituiti in Convenzione;
- 5) PAS: Percorsi Abilitanti Speciali.

Sono presenti:

- Prof. Angelo Riccaboni, Rettore dell'Università degli Studi di Siena, con funzioni di Presidente;
- Prof.ssa Anna Nozzoli, in sostituzione del Prof. Alberto Tesi Rettore dell'Università degli Studi di Firenze;
- Prof. Paolo Mancarella, in sostituzione del Prof. Massimo Mario Augello Rettore dell'Università di Pisa, del Prof. Pierdomenico Perata, Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, e del prof. Fabio Beltram, Direttore della Scuola Normale Superiore;
- Prof.ssa Monica Barni, Rettrice dell'Università per Stranieri di Siena;
- Sig.na Giorgia Concetti, rappresentante degli studenti dell'Università di Pisa;
- Sig. Ennio Silvestri, rappresentante degli studenti dell'Università di Siena;

Sono assenti giustificati::

- Sig. Matteo Giannelli, rappresentante degli studenti;
- Dott.ssa Stella Targetti, Vicepresidente della Regione Toscana.

E' assente:

- Prof. Alberto Bemporad, Direttore della Scuola di Dottorato IMT Alti Studi di Lucca;

Su invito del Presidente, partecipa alla riunione il Delegato alla Didattica del Rettore dell'Università di Siena, Prof.ssa Sonia Carmignani.

Assiste inoltre alla seduta la Dott.ssa Marta Moschini della Segreteria del Rettore, per la predisposizione della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Comitato regionale di Coordinamento.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

...Omissis...

- 2) Parere sulla proposta di istituzione, da parte dell'Università di Siena, di due nuovi Corsi di Studio:
 - a) Scienze storiche e del patrimonio culturale, Classe L-1.

...Omissis...

Al termine della discussione, il Comitato regionale di Coordinamento adotta all'unanimità le seguenti delibere.

Delibera n. 1

Il Comitato regionale di Coordinamento,

Viste le Leggi sull'Istruzione universitaria;

Visto il DM 22/10/2004, n. 270, con il quale è stato approvato il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del DM 3/11/1999n. 509;

- visto il D.M. 23/12/2013, n. 1059, Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al DM.30 gennaio 2013, n. 47, ;
- Vista la delibera del 22 gennaio 2014, del Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali, con la quale si chiede l'istituzione del Corso di Studio Scienze storiche e del patrimonio culturale, classe L-1;
- Vista la delibera del 22 gennaio 2014 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive con la quale si chiede l'istituzione del Corso di Studio Strategie e Tecnologie della Comunicazione, classe LM-92 ;
- Viste le motivazioni della progettazione dei Corsi di Studio;
- Tenuto conto della spiegazione dei Corsi dalla Prof.ssa Carmignani con la quale è stata illustrata la richiesta di parere sull'istituzione di due nuovi Cds e del materiale presentato;
- tenuto conto delle considerazioni emerse durante la discussione;

esprime

parere favorevole alla proposta di istituzione, da parte dell'Università di Siena, del Corso di Laurea in Scienze storiche e del Patrimonio culturale, classe L-1.

...Omissis...

Alle ore 16,05, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

(f.to Angelo Riccaboni)



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	302003375	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Franco CAMBI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/10	36
2	2019	302001464	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Giovanna BIANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	36
3	2019	302001464	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Andrea ARRIGHETTI		25
4	2018	302000972	ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE PREISTORICA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Mauro CALATTINI		36
5	2018	302000972	ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE PREISTORICA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Gaia MUSTONE		25
6	2018	302000973	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Enrico ZANINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	36
7	2018	302000974	ARCHEOLOGIA DIGITALE <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Stefano CAMPANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	36
8	2019	302001465	ARCHEOLOGIA GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Stefano CAMPOREALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
9	2019	302001466	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Marco VALENTI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	54
			ARCHEOLOGIA		Stefano CAMPOREALE		

10	2019	302001467	ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	54
11	2018	302000976	ARCHEOMETRIA I <i>semestrale</i>	GEO/09	Marco GIAMELLO Ricercatore confermato	GEO/09	36
12	2020	302003316	ARCHIVISTICA A <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Antonella MORIANI Ricercatore confermato	M-STO/08	54
13	2019	302001474	ARCHIVISTICA II <i>semestrale</i>	M-STO/08	Stefano MOSCADELLI Professore Ordinario	M-STO/08	44
14	2020	302003355	CIVILTÀ CLASSICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Donatella PULIGA Ricercatore confermato	L-FIL-LET/04	54
15	2019	302001468	ETRUSCOLOGIA I <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Andrea ZIFFERERO Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/06	36
16	2019	302001500	FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Giulia GIOVANI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-ART/07	36
17	2020	302003356	FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Francesco Vincenzo STELLA Professore Ordinario	L-FIL-LET/08	54
18	2019	302001475	GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Anna GUARDUCCI Professore Associato confermato	M-GGR/01	54
19	2018	302000986	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Anna GUARDUCCI Professore Associato confermato	M-GGR/01	36
20	2020	302003389	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit�a' formativa	Beatrice CAPITANI		30

21	2020	302003376	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Carlo CITTER <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/08	30
22	2019	302001476	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
23	2018	302000987	ISTITUZIONI MEDIEVALI <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Roberta MUCCIARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	36
24	2019	302001492	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A <i>semestrale</i>	IUS/10	Annalisa GUALDANI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	36
25	2020	302003395	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Andrea MATUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/10	72
26	2018	302001005	LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Giulia GIOVANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
27	2020	302003354	LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Marzia PIERI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	36
28	2020	302003357	LINGUA E LETTERATURA LATINA D <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Alessandro FO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/04	54
29	2020	302003365	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Enrico ZANINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	54
30	2019	302001501	MUSEI E ARCHIVI DELLO SPETTACOLO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente di riferimento Paola BERTOLONE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/05	36
31	2019	302001478	PALEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-STO/09	Leonardo MAGIONAMI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/09	54
32	2018	302000982	PALEONTOLOGIA UMANA I	BIO/08	Mauro		36

				<i>semestrale</i>	CALATTINI		
33	2019	302001469	PREISTORIA E PROTOSTORIA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Nicoletta VOLANTE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/01	54
34	2020	302003366	STORIA CONTEMPORANEA I <i>semestrale</i>	M-STO/04	Nicola LABANCA <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	54
35	2019	302001504	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO I <i>semestrale</i>	L-ART/05	Marzia PIERI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	54
36	2018	302000998	STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Fabio GABBRIELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	36
37	2018	302000999	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - AVANZATO <i>semestrale</i>	L-ART/03	Luca QUATTROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	36
38	2019	302001495	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I <i>semestrale</i>	L-ART/03	Davide LACAGNINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	54
39	2018	302001000	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - AVANZATO <i>semestrale</i>	L-ART/01	Roberto BARTALINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/01	36
40	2020	302003367	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I <i>semestrale</i>	L-ART/01	Alessandra GIANNI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	54
41	2018	302001001	STORIA DELL'ARTE MODERNA - AVANZATO <i>semestrale</i>	L-ART/02	Alessandro ANGELINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36
42	2019	302001496	STORIA DELL'ARTE MODERNA I <i>semestrale</i>	L-ART/02	Alessandro ANGELINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	54
43	2019	302001480	STORIA DELLA FILOSOFIA II <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Alessandro LINGUITI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/07	54
44	2019	302001481	STORIA DELLA STORIOGRAFIA	M-STO/04	Fabio DE NINNO		36

semestrale

45	2018	302001006	STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Guglielmo MONETI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/06	36
46	2020	302003403	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI A <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fabio MUGNAINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-DEA/01	54
47	2018	302001007	STORIA E ARTE DELL'ATTORE <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente di riferimento Paola BERTOLONE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/05	36
48	2020	302003404	STORIA E CRITICA DEL CINEMA I <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Guglielmo MONETI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/06	54
49	2018	302000992	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	M-STO/01	Gabriella PICCINNI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/01	36
50	2020	302003368	STORIA GRECA III <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Giuseppe CORDIANO <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/02	54
51	2020	302003364	STORIA MEDIEVALE I A <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Roberta MUCCIARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	54
52	2020	302003362	STORIA MEDIEVALE I A <i>semestrale</i>	M-STO/01	Maria Ausiliatrice GINATEMPO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	54
53	2020	302003371	STORIA MODERNA I <i>semestrale</i>	M-STO/02	Andrea ZAGLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	54
54	2018	302000995	STORIA RELIGIOSA DEL MEDIOEVO	M-STO/01	Docente di riferimento Michele	M-STO/01	36

<i>semestrale</i>				PELLEGRINI <i>Ricercatore confermato</i>		
55	2020	302003372	STORIA ROMANA A semestrale	L-ANT/03	Alberto CAFARO	54
56	2019	302001508	TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO semestrale	L-ART/06	Docente di riferimento Gianluca VENZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/06 42
57	2018	302001002	TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO semestrale	L-ART/04	Alessandro BAGNOLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/04 36
ore totali						2476

**Curriculum: Archeologia**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
Discipline storiche	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA A (1 anno) - 9 CFU - semestrale	27	18	18 - 45
	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA III (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE I A (2 anno) - 9 CFU			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica ↳ FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale	27	9	9 - 9
	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ CIVILTÀ CLASSICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA D (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Discipline geografiche e	M-GGR/01 Geografia	9	9	9 -

antropologiche	↳ GEOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - obbl			15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 81

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A (3 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU	87	75	42 - 75
	↳ ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' (3 anno) - 6 CFU			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ ARCHEOLOGIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
↳ ARCHEOLOGIA ROMANA (2 anno) - 9 CFU - obbl				
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane				

↳	<i>ETRUSCOLOGIA I (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
↳	<i>PREISTORIA E PROTOSTORIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
↳	<i>ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE PREISTORICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			81	48 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	↳ <i>ARCHEOMETRIA I (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DIGITALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	36	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ <i>ARCHIVISTICA A (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/09 Paleografia			
↳ <i>PALEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU</i>				
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Archeologia*:

180

147 - 216

Curriculum: Storia e documentazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	12 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU			
	↳ STORIA DELLA STORIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU			

Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA MODERNA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA MODERNA I (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA PRE-INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE I A (Matricole dispari) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE I A (Matricole pari) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	141	45	18 - 45
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE I A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>FONTI DOCUMENTARIE PER LA STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI MEDIEVALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ <i>STORIA ROMANA A (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA ROMANA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA ROMANA - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/02 Storia greca			
↳ <i>STORIA GRECA III (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>STORIA GRECA III (2 anno) - 9 CFU</i>				
↳ <i>STORIA GRECA - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU</i>				
Civilt� antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ <i>FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	27	9	9 - 9
	↳ <i>CIVILT� CLASSICA (3 anno) - 9 CFU</i>			
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina				
↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA D (3 anno) - 9 CFU</i>				

Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia			
	↳ GEOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE (3 anno) - 6 CFU			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ METODOLOGIA E STORIA DELLE DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE (3 anno) - 6 CFU	21	15	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			81	48 - 81

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A (3 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	M-STO/09 Paleografia			
	↳ CODICOLOGIA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PALEOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ ARCHIVISTICA A (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ARCHIVISTICA II (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale	54	42	42 - 75
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			

	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ ARCHEOLOGIA ROMANA (2 anno) - 9 CFU			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I (2 anno) - 9 CFU			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (2 anno) - 9 CFU			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I (2 anno) - 9 CFU	63	18	18 - 18 min 18
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA I (2 anno) - 9 CFU			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU			
	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ STORIA DELLA FILOSOFIA II (2 anno) - 9 CFU			

Totale attività Affini	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Storia e documentazione*:

180

147 - 216

Curriculum: Storia dell'arte

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12

Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 45
	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA I (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica ↳ <i>FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	27	9	9 - 9
	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>CIVILTÀ CLASSICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA D (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 81

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
	M-STO/09 Paleografia ↳ <i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ ARCHIVISTICA A (2 anno) - 6 CFU			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ LETTERATURA ARTISTICA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO (3 anno) - 6 CFU - obbl	87	75	42 - 75
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA I (2 anno) - 9 CFU - obbl			
↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - obbl				
L-ART/01 Storia dell'arte medievale				
↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - obbl				
ICAR/18 Storia dell'architettura				
↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
			48 -	

Totale attività caratterizzanti	81	81
--	----	----

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/07 Archeologia classica	27	18	18 - 18 min 18
	↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ STORIA MEDIEVALE I A (Matricole dispari) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ STORIA MEDIEVALE I A (Matricole pari) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Storia dell'arte*:

180

147 - 216

Curriculum: Spettacolo

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU - obbl M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA I (2 anno) - 9 CFU - obbl	18	18	18 - 45
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ CIVILTÀ CLASSICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA D (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica ↳ FONTI MEDIEVALI E UMANISTICHE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale	27	9	9 - 9
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - obbl	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 81

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <hr/> ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	M-STO/09 Paleografia <hr/> ↳ <i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <hr/> ↳ <i>ARCHIVISTICA A (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> M-FIL/04 Estetica <hr/> ↳ <i>ESTETICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> L-ART/07 Musicologia e storia della musica <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <hr/> ↳ <i>STORIA E CRITICA DEL CINEMA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> L-ART/05 Discipline dello spettacolo <hr/> ↳ <i>LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>MUSEI E ARCHIVI DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO I (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/>	96	75	42 - 75

<p>↳ <i>STORIA E ARTE DELL'ATTORE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA I (2 anno) - 9 CFU</i></p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		81	48 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	45	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>ANTROPOLOGIA SOCIALE A (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ETNOLOGIA A (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI A (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE I A (Matricole dispari) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>STORIA MEDIEVALE I A (Matricole pari) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale	9 - 9

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Spettacolo*:

180

147 - 216



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	45	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	9	9	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia	9	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base		48 - 81		



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	42	75	-
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	M-FIL/04 Estetica			
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 Paleografia				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 81		

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	BIO/08 - Antropologia			
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			

Attività formative affini o integrative	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	18	18	18
---	---	----	----	----

Totale Attività Affini 18 - 18

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività 33 - 36

▶ **Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

147 - 216



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/08 , GEO/09 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-LIN/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/07 , L-ANT/08 , L-ANT/10 , L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04 , L-ART/05 , M-DEA/01 , M-STO/01 , M-STO/08 , M-STO/09)

L'inserimento tra le discipline affini e integrative dei SSD BIO/08 e GEO/09 è mirata a consentire - secondo lo statuto assunto dall'archeologia contemporanea - l'interazione con insegnamenti di altre aree scientifiche agli studenti che intendono orientare la propria formazione verso l'archeologia. L'iterazione dei SSD di ambito archeologico (L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10) e storico-artistico (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04) permetterà agli studenti i cui interessi sono maggiormente orientati verso la formazione storica e inerente le scienze del documento e del libro di potenziare, per quanto facendo delle scelte, le competenze - metodologiche e storiche - anche in tali campi del patrimonio culturale. Viceversa, l'iterazione dei SSD M-STO/01, M-STO/08 e M-STO/09 consentirà allo studente orientato verso la formazione prevalentemente archeologica e storico-artistica che lo desiderasse di ampliare le conoscenze storiche e di acquisire ulteriori competenze in ambito archivistico e paleografico. L'iterazione del SSD L-ART/05 è funzionale all'accrescimento, per lo studente orientato verso

l'archeologia, delle conoscenze drammaturgiche e storico-teatrali, anche nell'ambito del mondo classico. Infine, la ripetizione del SSD M-DEA/01 è previsto esplicitamente per i soli studenti che si orientino verso le arti performative e lo spettacolo: parte dell'odierna ricerca in campo teatrale, musicale e cinematografico trae cospicuo vantaggio metodologico nell'interazione con l'antropologia sociale.

L'inserimento tra le discipline affini e integrative dei SSD L-LIN/01, L-FIL-LET/11 e L-FIL-LET/12 consentirà a tutti gli studenti che intendono acquisire i CFU necessari per accedere alla laurea magistrale LM-14 per l'insegnamento di Italiano, Storia e Geografia nelle scuole secondarie inferiori (classe 043) di integrare a tal fine i CFU delle attività di base.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD